



TRANSFER OIL

Pure Fluid Attitude



BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ 2025**

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ 2025**

Per Transfer Oil, la **sostenibilità** è parte integrante della propria strategia e visione di lungo periodo. Guidati dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e dall'Accordo di Parigi, lavoriamo per creare valore condiviso per le persone, i partner e le comunità in cui operiamo. Stiamo promuovendo soluzioni energetiche più pulite, come le tecnologie per **tubi flessibili per idrogeno e gas metano (CNG)**, affrontando al contempo sfide cruciali legate alla sostenibilità delle materie prime e all'evoluzione delle normative ambientali.

Il nostro impegno si traduce in iniziative concrete, come l'installazione del **Parco Solare aziendale** e l'adozione di **modalità di lavoro più flessibili**, a sostegno di una cultura dell'innovazione sostenibile. Guardando al futuro, continuiamo a impegnarci per contribuire attivamente alla transizione verso un'economia a basse emissioni, con l'obiettivo di raggiungere la **neutralità carbonica** e costruire un **domani più sostenibile per le prossime generazioni**.

Sommario

	Lettera agli stakeholder	4
1	Presentazione del gruppo	6
1.1	Transfer Oil: tubi termoplastici dal 1979	7
1.2	Struttura di governance e sedi del gruppo	12
1.3	Gamma prodotti e principali applicazioni	18
1.4	Performance economica	20
2	Le attività del gruppo	22
2.1	Qualità dei prodotti e dei servizi	23
2.2	Il processo produttivo	26
2.3	R&S e principali innovazioni	28
3	Sostenibilità per Transfer Oil	32
3.1	Gli stakeholder del gruppo e approccio alla sostenibilità	33
3.2	Individuazione dei temi rilevanti	38
3.3	Valutazioni esterne e Certificazioni ESG	39
4	Ambiente ed Energia	42
4.1	Consumo energetico ed emissioni	43
4.2	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti	50
4.2.1	Progetto economia circolare	54
4.3	Prelievi e scarichi idrici	56
4.4	Iniziative e progetti per la riduzione dell'impatto ambientale	59
5	Responsabilità sociale	62
5.1	Le persone di Transfer Oil	63
5.1.1	Misure a supporto dei dipendenti del gruppo	64
5.2	Salute e sicurezza	68
5.3	Formazione e crescita personale	71
5.4	Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72
5.5	Tracciabilità del prodotto e principali partner commerciali	76
5.6	Progetti e iniziative per la comunità locale	80
	Allegato	82
	Nota metodologica	82
	KPI risorse umane	83
	Indice dei contenuti GRI	90

Lettera agli stakeholder



Ugo Ferrari
CEO Transfer Oil S.p.A.

Cari Stakeholder,

con questa seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità desidero condividere il percorso che Transfer Oil ha compiuto nel 2025 e, soprattutto, la direzione con cui intendiamo affrontare i prossimi anni.

Viviamo in un contesto industriale complesso, segnato da instabilità geopolitica, volatilità dei mercati, pressione sui costi, evoluzione normativa e crescente attenzione agli impatti ambientali e sociali delle imprese. In questo scenario, la sostenibilità non può più essere considerata un tema separato dalla strategia aziendale. Deve diventare parte del modo in cui un'impresa misura le proprie performance, migliora i propri processi e costruisce fiducia lungo tutta la catena del valore.

Per Transfer Oil, il 2025 è stato proprio questo: un anno in cui siamo diventati **più misurabili, più efficienti e più responsabili**.

Più misurabili, perché abbiamo rafforzato il nostro sistema di rendicontazione, il monitoraggio dei KPI e il confronto con standard esterni riconosciuti. Il conseguimento della **Medaglia d'Argento EcoVadis**, con il posizionamento nel **91° percentile** tra le aziende manifatturiere valutate a livello internazionale, rappresenta uno dei risultati più significativi dell'anno. A questo si aggiungono il punteggio **Open-ES di 87 su 100**, in Classe 3 – Master, e la presenza su piattaforme di qualifica ESG come Integrity Next. Sono riconoscimenti importanti, ma li interpretiamo soprattutto come strumenti di lavoro: ci aiutano a capire dove siamo, dove possiamo migliorare e come rendere più trasparente il nostro percorso.

Più efficienti, perché la sostenibilità, per un'azienda manifatturiera, si misura anche nella capacità di utilizzare meglio energia, materiali, tempo e competenze. Nel 2025 il consumo energetico complessivo è diminuito rispetto all'anno precedente e la quota di energia da fonti rinnovabili è cresciuta in modo rilevante. Le emissioni Scope 1 e Scope 2, calcolate con metodologia location-based, sono state pari a circa **401 tCO₂e**, in **riduzione del 18% rispetto al 2024**. Sono risultati incoraggianti, da leggere con equilibrio e responsabilità, perché ogni progresso ottenuto ci impegna a rendere ancora più robusti i nostri sistemi di controllo e più coerenti le nostre decisioni operative.

In questa prospettiva si inserisce il progetto di **economia circolare** sugli sfridi plastici derivanti dall'estrusione del tubo interno. È uno degli esempi più concreti del nostro modo di intendere l'innovazione: partire da un problema industriale reale, sviluppare una soluzione interna, automatizzare una fase critica, recuperare materiale e reinserirlo nel processo produttivo. Nel 2025 l'utilizzo del materiale recuperato come materiale di pulizia per gli estrusori è diventato una pratica consolidata, sostituendo materiale vergine precedentemente impiegato per questa funzione. Allo stesso tempo, sono stati avviati test per applicazioni più evolute nella produzione di semilavorati. Il progetto ha obiettivi

ambiziosi e conferma un principio per noi essenziale: la sostenibilità diventa credibile quando migliora insieme impatto ambientale, sicurezza, ordine operativo ed efficienza produttiva.

Più responsabili, perché la crescita di Transfer Oil deve continuare a fondarsi su qualità, governance, persone e relazioni solide con gli stakeholder. Nel 2025 il Gruppo ha confermato la propria resilienza, raggiungendo un valore economico aggregato pari a **30,0 milioni di euro** e servendo clienti in **64 Paesi**. Consideriamo questi risultati non come un punto di arrivo, ma come la base per continuare a investire in tecnologia, competenze, prodotti affidabili e processi sempre più controllati.

La qualità resta un elemento centrale della nostra responsabilità industriale. Ogni tubo Transfer Oil nasce da progettazione, competenza tecnica, tracciabilità e controlli rigorosi. In un settore come il nostro, un prodotto sicuro, durevole e performante non è soltanto una promessa commerciale: è una forma concreta di **responsabilità verso il cliente**, l'utilizzatore finale e il mercato.

Al centro di questo percorso rimangono le persone. Abbiamo continuato a investire in welfare, salute, flessibilità, ascolto, formazione e sicurezza. Il rafforzamento del presidio HSE con una figura interna dedicata conferma la volontà di rendere la sicurezza sempre più vicina ai reparti, ai processi e alle decisioni quotidiane.

Desidero inoltre sottolineare **l'incremento di presenza femminile** in diversi ambiti aziendali, inclusi ruoli tecnici, organizzativi e gestionali. È un segnale importante, non di immagine ma di prospettiva. Un'azienda industriale che vuole crescere deve saper attrarre competenze nuove, percorsi diversi e talenti capaci di contribuire alla trasformazione futura dell'organizzazione.

La responsabilità si estende anche alla catena di fornitura e al territorio. Nel 2025 abbiamo rafforzato gli strumenti di **valutazione ESG dei fornitori** e continuato a sostenere iniziative educative, culturali e sociali della comunità locale. Anche il progetto di recupero della vigna autoctona, con la tutela delle viti esistenti e nuove piantumazioni, rappresenta un gesto coerente con il nostro legame con il territorio: concreto, misurabile e orientato al lungo periodo.

Guardando avanti, siamo consapevoli che il percorso richiederà disciplina, investimenti e capacità di miglioramento continuo. Dovremo misurare meglio, ridurre sprechi, rendere più efficiente l'uso delle risorse, rafforzare la filiera e continuare a integrare i principi ESG nelle scelte industriali.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito ai risultati descritti in questo Bilancio: collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali e stakeholder. Il nostro impegno è proseguire con serietà e concretezza, costruendo una Transfer Oil sempre più capace di generare valore nel tempo: **più misurabile, più efficiente e più responsabile**.

Ugo Ferrari
CEO Transfer Oil S.p.A.

TRANSFER OIL

ANTISTATICO

HYTREL TRANSFER OIL

TRANSFER OIL

TRANSFER OIL

TRANSFER OIL SAE 100 R 8 1/2 1 1 183 HYTREL

TRANSFER OIL

TO FL 3/8

ANTISTATICO

IL FL 3/8

100 R 7 3/8 3

TRAN

8 1/2 1 1

SAE 100 R 7 3/8



Le nostre origini

Uno dei primi flyer aziendali mostra la gamma prodotti proposta da Transfer Oil nel 1984.



Gamma Ecology

Fotografia che ritrae la gamma Ecology, pubblicata nel catalogo del 2008.

1.1

TRANSFER OIL: TUBI TERMOPLASTICI DAL 1979

Transfer Oil S.p.A., società a capitale privato con sede a Colorno (Parma, Italia), rappresenta un punto di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di tubi flessibili termoplastici per applicazioni a media, alta e altissima pressione.

L'azienda opera su scala globale attraverso una rete di distributori attiva in **64 Paesi** e **tre filiali** situate negli Stati Uniti, a Singapore e in Cina, garantendo una presenza capillare nei mercati strategici e un supporto tempestivo ai clienti.

Con applicazioni che spaziano dai sistemi oleodinamici alla gestione di gas e fluidi, fino alla refrigerazione e al condizionamento dell'aria, i

tubi Transfer Oil trovano impiego in numerosi comparti industriali.

Essendo in grado di assemblare e collaudare prodotti ad altissima pressione fino a **3.800 bar (55,000 psi)**, Transfer Oil è attualmente l'unico produttore indipendente di tubi flessibili in grado di offrire al mercato prodotti che coprono tutte le gamme di pressione raggiungibili da un tubo termoplastico. Questa competenza distintiva, unita alla capacità interna di progettazione, analisi e collaudo dei tubi, rende Transfer Oil la scelta privilegiata dai principali distributori del settore e da rinomati OEM (Original Equipment Manufacturers).

MILESTONES

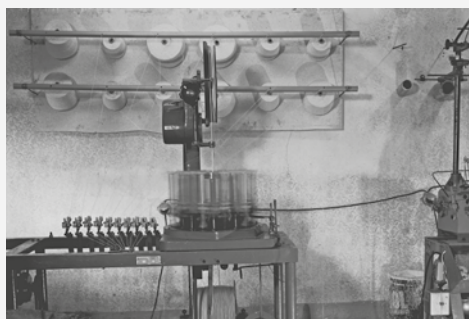
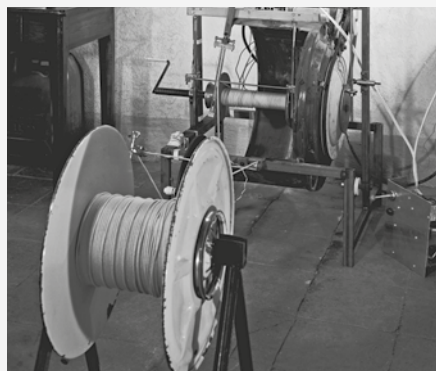
I seguenti eventi rappresentano i momenti chiave che hanno definito la crescita dell'azienda:

Fondazione ▶

L'inizio di una visione

Transfer Oil viene fondata da Ferdinando Ferrari con l'obiettivo di produrre tubi termoplastici rinforzati per applicazioni oleodinamiche. Quella che nasce come un'attività altamente specializzata si sviluppa grazie a una profonda comprensione delle esigenze tecniche di un mercato in rapida espansione.

1979



1981

◀ I primi passi in Europa

Oltre i confini nazionali

A soli due anni dalla fondazione, Transfer Oil avvia le esportazioni oltre i confini italiani. Si consolidano rapporti con distributori nazionali ed europei, segnando l'ingresso dell'azienda nel mercato internazionale e gettando le basi per la crescita futura.

1985

OEM e evoluzione industriale ▶

Rispondere a nuove esigenze

Lo sviluppo di tubi per sistemi di lavaggio ad alta pressione apre nuove opportunità. Iniziano a delinearsi le prime collaborazioni con OEM, mentre il processo produttivo si orienta verso una scala industriale per soddisfare la domanda crescente.

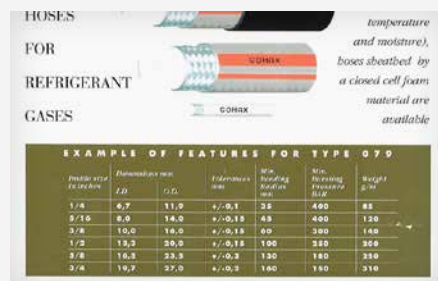


1990

Innovazione per nuovi mercati ▶

Svolta nella refrigerazione

Viene introdotta la gamma di tubi termoplastici per sostituire i tubi in rame nei sistemi di raffreddamento industriale. Questa innovazione porterà successivamente alla nascita del marchio Gomax®, dedicato ai settori della refrigerazione e del condizionamento dell'aria.



1992

◀ Aumento della domanda

Espansione della sede operativa

Con l'aumento della domanda, Transfer Oil investe nell'ampliamento della sede e degli impianti produttivi. L'espansione consente di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza dei flussi di lavoro, sostenendo così la crescita dell'azienda.



2002

Gomax® si rinnova ▶

Gamma ampliata

Il marchio Gomax® viene completamente rilanciato con l'introduzione di tre nuove linee di prodotto: Quadra, Infinity e Zero. Il progetto, supportato da un'attività di marketing mirata, rafforza il posizionamento del brand presso i principali OEM.



2004

◀ Riorganizzazione strategica

Un nuovo orientamento

Un cambio strategico nella struttura proprietaria, attraverso un "Leverage buyout", porta al consolidamento sotto un unico azionista. Questo passaggio segna un momento cruciale, introducendo una nuova visione manageriale e aprendo la strada a una pianificazione strategica di lungo periodo.



2012

Ottimizzazione dei processi

Nuovo stabilimento per una migliore efficienza

Viene costruito un impianto produttivo di 5.100 m² (55,000 ft²) accanto alla sede esistente. Progettato per ottimizzare produzione e logistica, l'edificio integra anche un impianto fotovoltaico che copre circa il 20% del fabbisogno energetico aziendale.



2016
2018

Espansione globale

Sempre più vicini ai nostri clienti

Vengono aperte filiali a Singapore, in Cina e negli Stati Uniti. Queste nuove sedi avvicinano le operazioni aziendali ai mercati chiave, garantendo un'assistenza più rapida e una maggiore visibilità del marchio a livello globale.

2006

Ampliamento dell'offerta

Nascono le divisioni TO Hydraulic e TO Industrial

Vengono istituite due nuove divisioni – TO Hydraulic e TO Industrial – che ampliano significativamente la gamma prodotti, superando le 40 famiglie di tubi. Tra i prodotti di punta, il tubo VHP da 700 bar/10,000 psi per applicazioni oleodinamiche ad altissima pressione.



2015

L'ingresso nell'Ultra High Pressure

Lancio della divisione Helix®

Dopo anni di ricerca e sviluppo, Transfer Oil lancia Helix®, la divisione dedicata alle applicazioni Ultra High Pressure. I tubi Helix®, realizzati con tecnologia avanzata multispirale, sono progettati per gestire pressioni di esercizio da 700 a 3.800 bar (10,000-55,000 psi).



2020

Ripensare gli spazi di lavoro

Magazzino centralizzato e nuova sede

Un nuovo magazzino centralizzato accorpa le aree di stoccaggio precedentemente distribuite, mentre la nuova sede adotta un layout moderno e open space pensato per favorire la collaborazione tra i dipendenti.



2024

Evoluzione nella leadership

Un nuovo capitolo per Transfer Oil

Dalla sua fondazione, Transfer Oil è sempre stata guidata da un membro della famiglia fondatrice nel ruolo di General Manager. Pur rimanendo Ugo Ferrari, CEO dell'azienda, pienamente impegnato e direttamente coinvolto nell'azienda, la nomina di un nuovo General Manager rappresenta un passaggio strategico nella governance, rafforzando ulteriormente la struttura organizzativa e favorendo l'espansione internazionale.



2022
2023

Alimentati dal sole

La sostenibilità al centro

Viene esteso il parco fotovoltaico con quasi 5.000 pannelli, per una superficie complessiva di 20.000 m² (215,000 ft²). Il sistema copre circa l'80% del fabbisogno elettrico aziendale, consente la ricarica dei veicoli elettrici e riduce le emissioni di CO₂ di oltre 910 tonnellate all'anno.

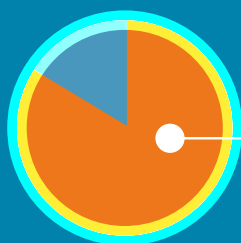


1.2

STRUTTURA DI GOVERNANCE E SEDI DEL GRUPPO

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA TRANSFER OIL S.P.A. NELLE SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE

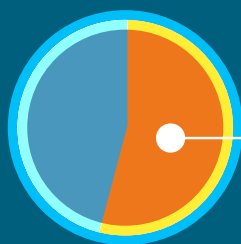
Transfer Oil Asia Pte. Ltd. (**Singapore**)



83,33%

Transfer Oil S.p.A. detiene una quota dell'83,33%; la restante quota è detenuta da due partner locali;

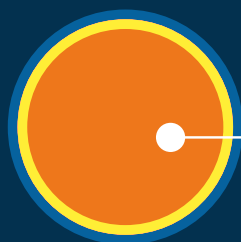
Transfer Oil Fluid-Tech Co. Ltd (**Cina**)



51%

Transfer Oil S.p.A. detiene una quota del 51%; la restante quota è detenuta da un partner locale;

Transfer Oil Inc. (**USA**)



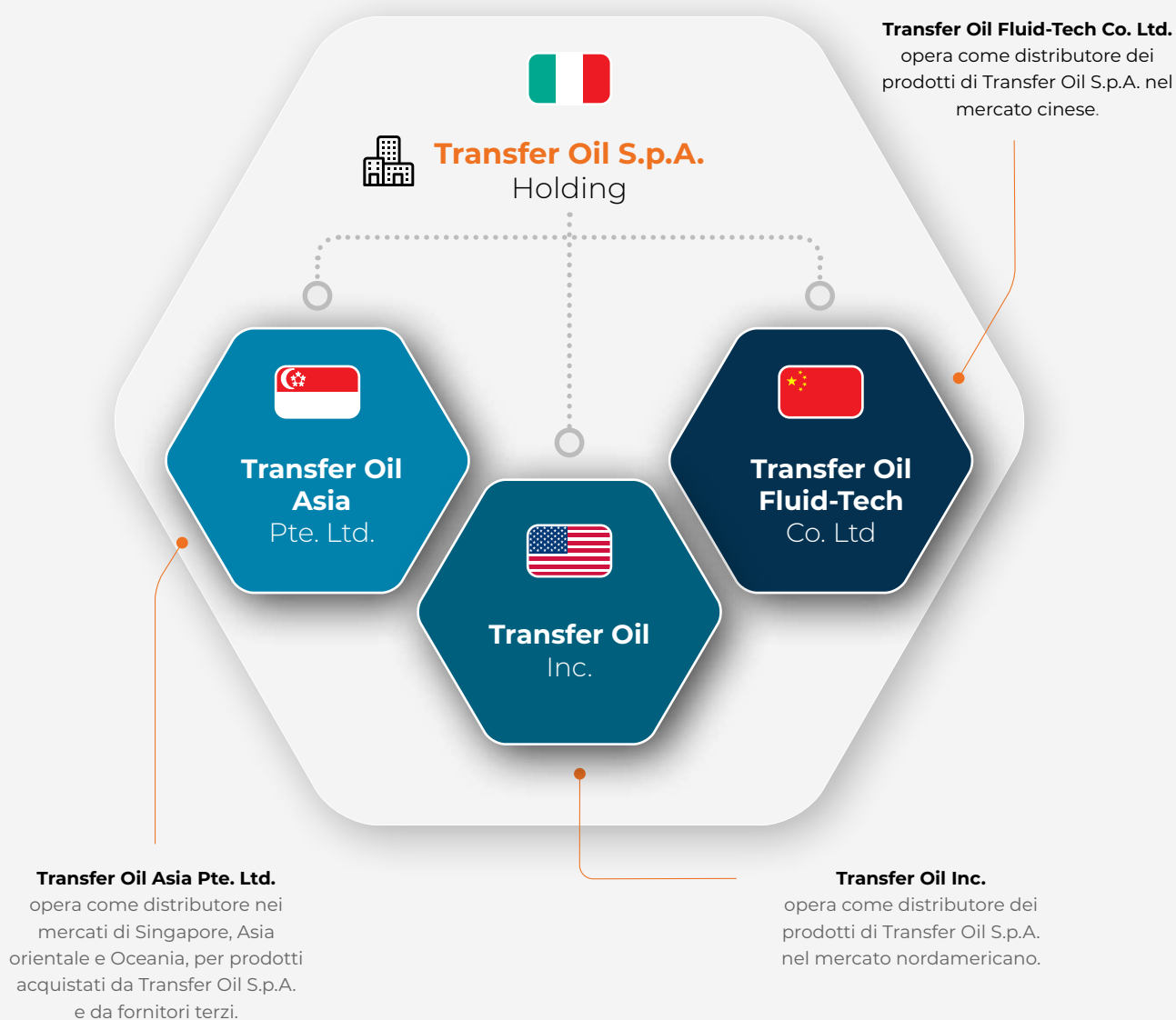
100%

Transfer Oil S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.

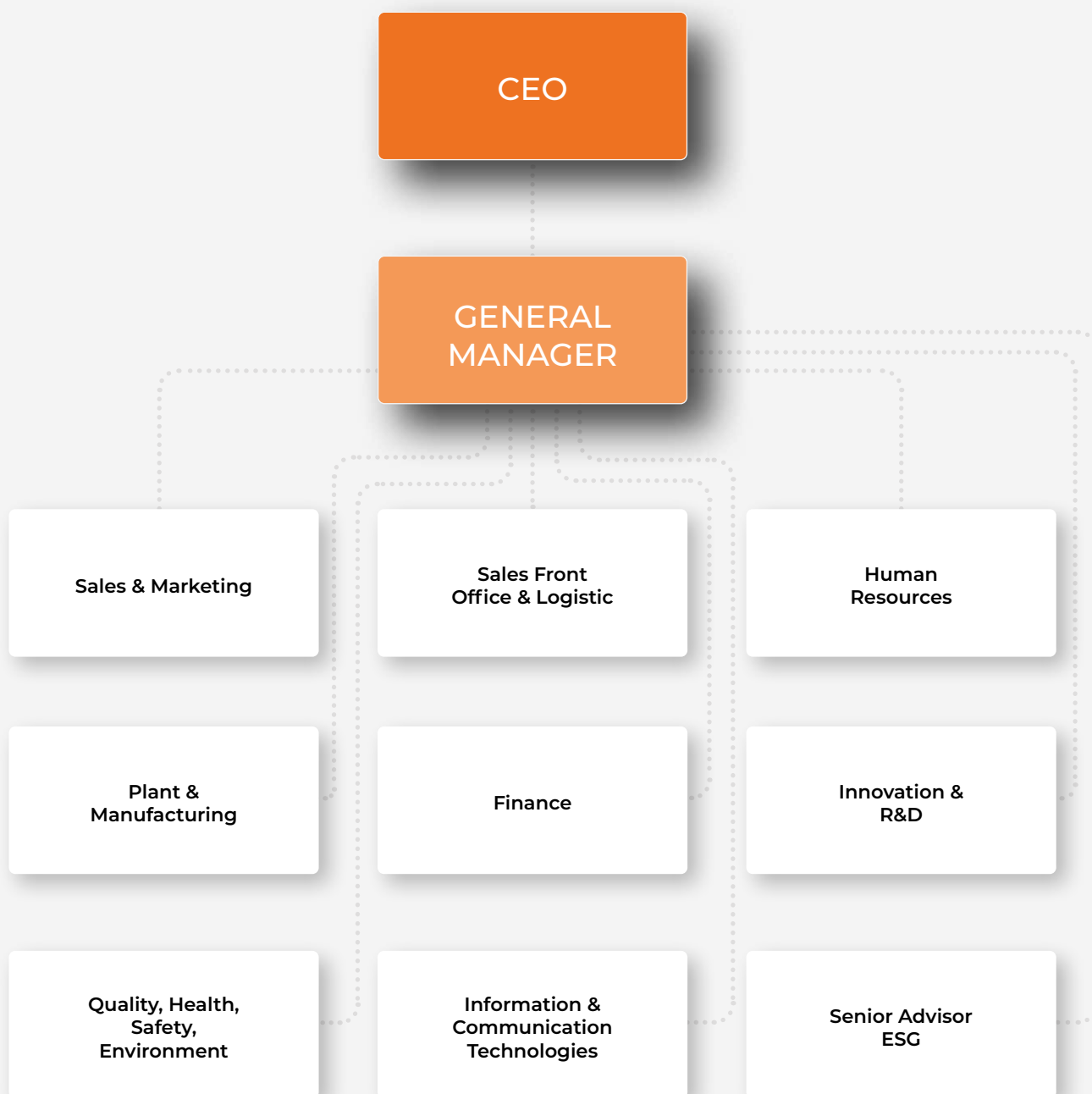
ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL GRUPPO

Transfer Oil S.p.A.

Transfer Oil S.p.A. opera come holding e società principale del Gruppo, svolgendo le funzioni a **più alto valore aggiunto** lungo la catena del valore, quali: pianificazione strategica e gestionale dell'intero Gruppo; attività di ricerca e sviluppo; marketing strategico e globale; gestione dell'intero processo produttivo.



GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA SOCIETÀ



Il Consiglio di Amministrazione di Transfer Oil S.p.A. è composto da tre membri.

Ugo Ferrari

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Zalera

Consigliere

Alberto Piantella

Consigliere

Nel corso del 2025 il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito quattro volte, con cadenza trimestrale, in conformità a quanto previsto dallo **Statuto societario**.
Nel 2025, la composizione del **CdA**, in termini di genere e fascia di età, è rimasta invariata.

In conformità al Codice Civile italiano, la società è tenuta a istituire un **Collegio Sindacale**. Presso Transfer Oil, il Collegio è composto da tre membri.

Pierluigi Marchini

Presidente del Collegio Sindacale

Monica Nicolini

Sindaco Effettivo

Francesca Tonelli

Sindaco Effettivo

Il ruolo del Collegio è garantire che l'azienda operi nel rispetto delle normative vigenti e dello statuto, verificando l'adesione alle **migliori pratiche aziendali** e l'adeguatezza dei sistemi contabili.

Il sistema di governance di Transfer Oil è progettato per promuovere comportamenti responsabili in tutte le attività. Anche nel biennio 2024-2025, Transfer Oil ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, assicurando **integrità e trasparenza** in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati.

Il Consiglio ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A seguito di tale nomina, la Società ha implementato anche un

portale di Whistleblowing attraverso il quale gli stakeholder del Gruppo possono segnalare in modo confidenziale comportamenti non etici o violazioni delle policy aziendali. La gestione del canale interno di segnalazione è affidata all'Organismo di Vigilanza. Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte o citate nella segnalazione, nonché dei contenuti e della relativa documentazione.

Transfer Oil ha inoltre pubblicato il proprio **Codice Etico**, che definisce i principi fondamentali e funge da guida per dipendenti, management e altri stakeholder nell'assunzione di decisioni eticamente corrette e nello svolgimento delle attività lavorative in modo socialmente responsabile.



Codice Etico Transfer Oil

Testimonia l'impegno verso un rapporto di fiducia reciproca con i nostri stakeholder.

Sessioni formative sull'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, in conformità al D.Lgs. 231/2001, sono state condotte dall'Organismo di Vigilanza attraverso 14 incontri mirati.

Inoltre, la **formazione sul Codice Etico**, adottato il 14 dicembre 2022, è stata erogata a tutti i dipendenti in 4 sessioni, anch'esse guidate dall'Organismo di Vigilanza.

Grazie alle misure adottate (Modello 231, Portale Whistleblowing e Codice Etico), il Gruppo è in grado di gestire e presidiare efficacemente i rischi aziendali.

Oltre alla struttura formale di governance, è attiva una **Prima Linea del Management** composta dai responsabili di tutte le funzioni, incaricata del monitoraggio e della reportistica sui principali KPI e sulle performance aziendali, rendicontate attraverso lo strumento della Balanced Scorecard.

In tema di **governance ESG**, un dirigente di primo livello ha ricevuto delega diretta dal CEO per supervisionare le iniziative di sostenibilità aziendali, inclusa la raccolta dati e la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

Il dirigente delegato riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito ai progressi dell'azienda in ambito ESG.

Report di sostenibilità 2024

Nel 2025 Transfer Oil pubblica il suo primo Report di Sostenibilità.

Consiglio di Amministrazione Transfer Oil

Da sinistra: Alberto Piantella (Consigliere), Ugo Ferrari (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Paolo Zalera (Consigliere).



1.3

GAMMA PRODOTTI E PRINCIPALI APPLICAZIONI

Transfer Oil opera nel settore manifatturiero industriale, con un'offerta focalizzata su **tubi flessibili termoplastici per applicazioni a media, alta e altissima pressione**. L'attività aziendale si estende a numerosi settori chiave, tra cui sistemi oleodinamici, trasporto di gas e fluidi, refrigerazione, climatizzazione e tecnologie ambientali.

Nel corso degli anni, il Gruppo è diventato un player di rilievo nei mercati target grazie a una **rete di distribuzione globale**, composta sia da filiali del Gruppo sia da distributori terzi e OEM.

I mercati di riferimento sono principalmente in Europa, con il mercato domestico che rappresenta circa **il 22% del totale delle vendite**. Inoltre, attraverso le sue filiali distributive, il Gruppo sta sviluppando i mercati extraeuropei considerati strategici per la crescita futura (principalmente Nord America e Asia).



15R - CNG 5000

Il nostro tubo per il rifornimento di gas metano compresso (CNG) fino a 350 bar (5.000 psi).

Certificato secondo lo standard CSA/ANSI NGV 4.2:22.



PRINCIPALI SEGMENTI DI MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO

HYDRAULICS – soluzioni per sistemi oleodinamici.

Tubi termoplastici e raccordi sviluppati per settori come il movimento terra, agricoltura, apparecchiature on e offshore, con applicazioni che spaziano da sistemi di sterzo, piattaforme aeree (montate su autocarri o semoventi), attrezzature di soccorso, gru, carrelli elevatori, linee di servocomando, veicoli compattatori di rifiuti e macchinari per l'estrazione mineraria. Tutti i tubi della gamma TO HYDRAULIC sono certificati secondo i principali e più rigorosi standard internazionali.



INDUSTRIAL – soluzioni per il trasferimento di fluidi.

Tubi termoplastici e raccordi progettati per settori come l'edilizia, oil & gas e industria chimica, che coprono un'ampia gamma di applicazioni, tra cui idropulizia ad alta pressione, riempimento di bombole ad aria compressa, pulizia di condotte fognarie, rifornimento di idrogeno e CNG, verniciatura airless, distribuzione di bevande e irrorazione in serra.



UHP – tubi e raccordi per fluidi ad altissima pressione con il marchio HELIX®.

Tubi termoplastici multispirale da 700 bar/10,000 psi fino a 3.800 bar/55,000 psi. Questi prodotti sono destinati ad applicazioni che richiedono pressioni estreme, come idrodemolizione, pulizia di scambiatori di calore, preparazione delle superfici, rimozione di vernici, taglio ad acqua, tensionamento di bulloni e apparecchiature per prove di pressione.



GOMAX® – linea sviluppata per sostituire i tubi rigidi in rame.

Comprende tubi flessibili termoplastici e raccordi per unità di climatizzazione e refrigerazione. La divisione Gomax® include in particolare sistemi di tubazioni capillari per manometri, pressostati, linee di ritorno olio, sistemi di equalizzazione dell'olio e tubi per mandata e aspirazione nei sistemi AC&R.

1.4 PERFORMANCE ECONOMICA

Per Transfer Oil, la sostenibilità include anche la sostenibilità economica di lungo periodo, considerata un pilastro fondamentale per la creazione di valore e per l'adempimento degli impegni verso gli stakeholder.

Questo approccio assicura la generazione di valore per tutte le parti interessate, promuovendo **relazioni reciprocamente vantaggiose** e contribuendo a un futuro sostenibile.

Nel 2025 il nostro Gruppo ha raggiunto 64 paesi, a testimonianza della portata globale e dell'impatto delle nostre pratiche sostenibili. Nel medesimo anno, il Gruppo Transfer Oil ha realizzato un valore economico

pari a € 30,0 milioni che rappresenta un aumento del 3% rispetto al 2024 (€ 29,1 milioni), confermando una crescita solida e resiliente, nonostante le condizioni di mercato complesse.

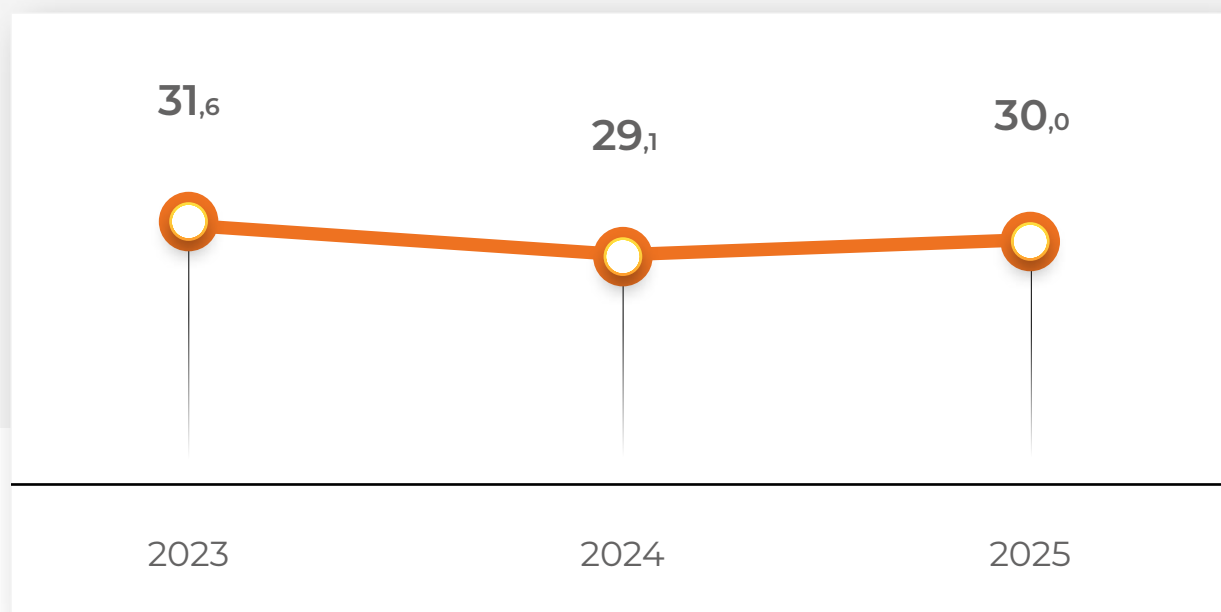
Le sfide attuali richiedono alle aziende una trasformazione dei modelli di business orientata alla creazione di valore condiviso. Il nostro ruolo non è soltanto massimizzare il profitto, ma **generare benefici per tutti gli stakeholder**, inclusa la comunità locale. La distribuzione del valore economico generato riflette l'impegno del Gruppo verso una crescita sostenibile e reciprocamente vantaggiosa per tutti.

VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO TRANSFER OIL S.P.A. (MLN €)

Il grafico mostra l'andamento del valore economico generato dal Gruppo, calcolato a scopo illustrativo. È importante notare che, in assenza di un obbligo normativo, la società non redige un bilancio consolidato formale.



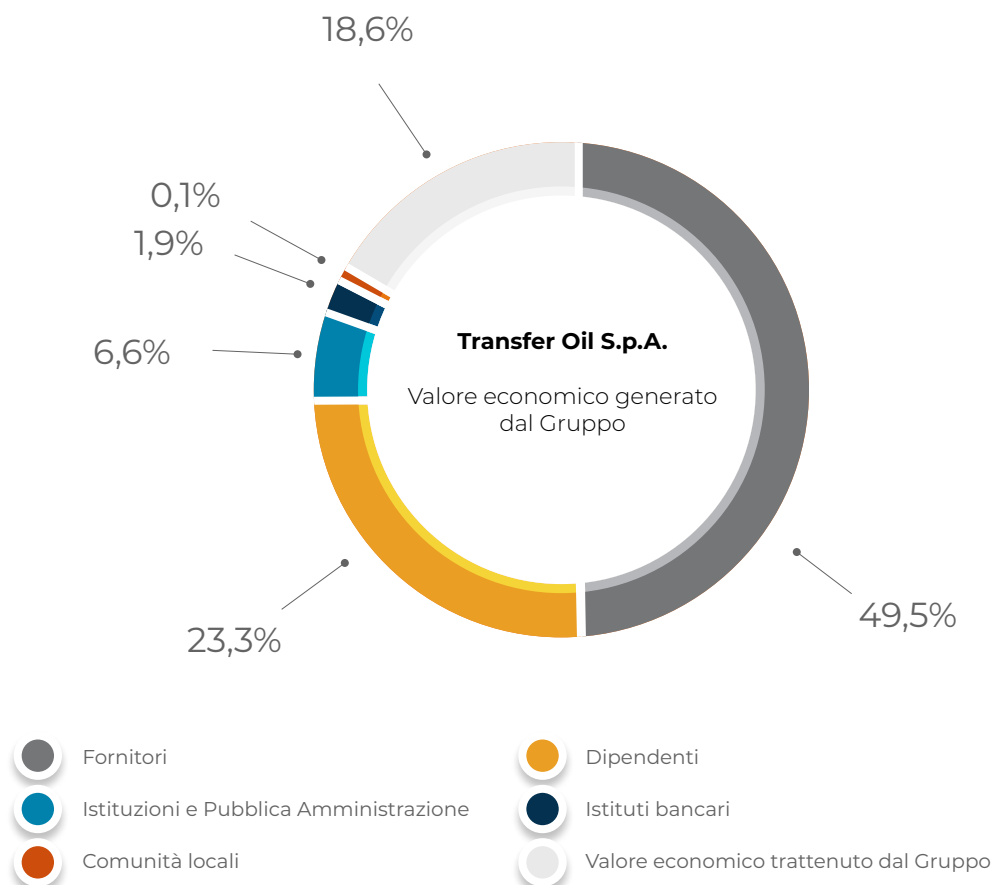
Trend del valore economico generato dal Gruppo.



VALORE ECONOMICO GENERATO PER GLI STAKEHOLDER – GRUPPO TRANSFER OIL S.P.A.

Gruppo Transfer Oil S.p.A. - Dati economici (k€) - Anno 2025

Valore economico generato dal Gruppo	30.005	100%
Valore economico distribuito agli stakeholder	24.415	81,4%
Fornitori	14.843	49,5%
Dipendenti	6.977	23,3%
Istituzioni e Pubblica Amministrazione	1.974	6,6%
Istituti bancari	583	1,9%
Comunità locali	38	0,1%
Valore economico trattenuto dal Gruppo	5.590	18,6%







Dietro l'Innovazione

Nel nostro laboratorio R&S, competenza e tecnologia si uniscono per sviluppare soluzioni ad alte prestazioni.



Controllo qualità in corso

Il banco per i test a impulsi, recentemente rinnovato, consente di testare i tubi fino a 3.600 bar (52.000 psi).

2.1

QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

La qualità rappresenta un valore fondante della filosofia di Transfer Oil, che orienta il suo impegno nel fornire al mercato prodotti e servizi affidabili, sicuri e conformi ai più elevati standard di settore.

Transfer Oil vanta una consolidata tradizione di eccellenza nella Garanzia della Qualità, essendo stata tra le prime aziende del settore a ottenere la certificazione **UNI EN ISO 9001 già nel 1993**. Da allora, ha intrapreso un percorso di rafforzamento progressivo dei propri sistemi di gestione, introducendo soluzioni informatizzate avanzate e paperless, unitamente all'adozione di metodologie e tecniche analitiche sempre più evolute.

Il **sistema di tracciabilità** interno consente a Transfer Oil di disporre in ogni momento di evidenze documentate a supporto della qualità del prodotto fornito. A completamento di tale presidio, **ogni tubo viene sottoposto a oltre 70 controlli prima di essere approvato e spedito al cliente**. Le verifiche dimensionali, le prove di scoppio e i test a impulsi sono i più comuni; in particolare, per questi ultimi, la resistenza viene in alcuni casi validata

oltre i **500.000 cicli**. Per applicazioni specifiche, integriamo inoltre prove dedicate, tra cui la permeabilità e la conducibilità elettrica.

Nel tempo, Transfer Oil ha conseguito importanti **certificazioni e omologazioni di prodotto** rilasciate da enti di riconosciuta autorevolezza a livello internazionale, tra cui DNV (Det Norske Veritas), ABS (American Bureau of Shipping), MSHA (Mine Safety and Health Administration), Lloyd's Register, UL Solutions e CSA Group (Canadian Standards Association).

Accanto alla qualità, Transfer Oil ha investito nel miglioramento delle proprie performance ambientali e nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. A testimonianza di tale impegno, l'Azienda ha ottenuto:

- **la certificazione UNI EN ISO 14001** per il Sistema di Gestione Ambientale;
- **la certificazione UNI EN ISO 45001** per il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.



Gamma colori

I nostri tubi sono disponibili in una varietà di colori per soddisfare le esigenze dei clienti e rispettare gli standard internazionali.

L'integrazione dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza assicura un approccio coordinato e coerente alle aspettative ed esigenze degli stakeholder, contribuendo alla continuità e sostenibilità aziendale. Il sistema si basa su valutazioni periodiche dei rischi, definizione di obiettivi strategici e monitoraggio regolare dei principali indicatori, con incontri settimanali dei responsabili di funzione.

A supporto dell'ottimizzazione progressiva dei processi, Transfer Oil conduce regolarmente **audit interni** e si sottopone frequentemente ad **audit esterni** da parte di enti certificatori e clienti. In particolare, vengono svolti dei controlli sui sistemi di gestione per verificarne la conformità ai requisiti

normativi e legislativi, nonché **audit di processo** condotti da team interni per monitorare le fasi produttive e prevenire potenziali deviazioni.

Infine, per garantire un monitoraggio costante della soddisfazione e dell'esperienza dei clienti, a partire dal 2024 Transfer Oil ha avviato un'indagine strutturata di **customer satisfaction**, finalizzata a raccogliere feedback periodici su aspetti quali puntualità delle consegne, qualità dei prodotti e supporto del servizio clienti. Questo strumento si affianca a un dialogo continuo con i clienti, mantenuto attraverso molteplici canali di comunicazione, tra cui il sito web aziendale, LinkedIn, e-mail per comunicazioni commerciali e tecniche, riviste di settore ed eventi fieristici.

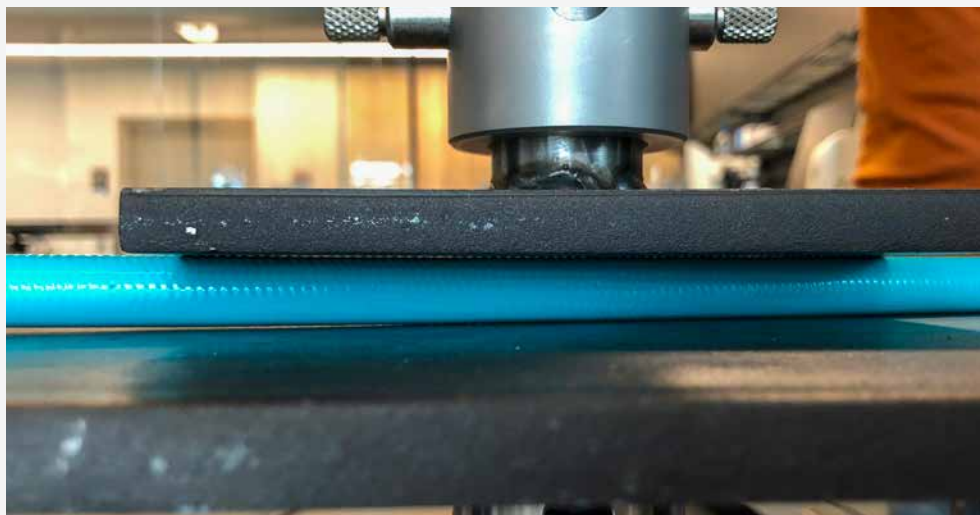
►
Affidabilità nel tempo

I test a impulsi validano la resistenza dei tubi, in alcuni casi oltre 500.000 cicli.



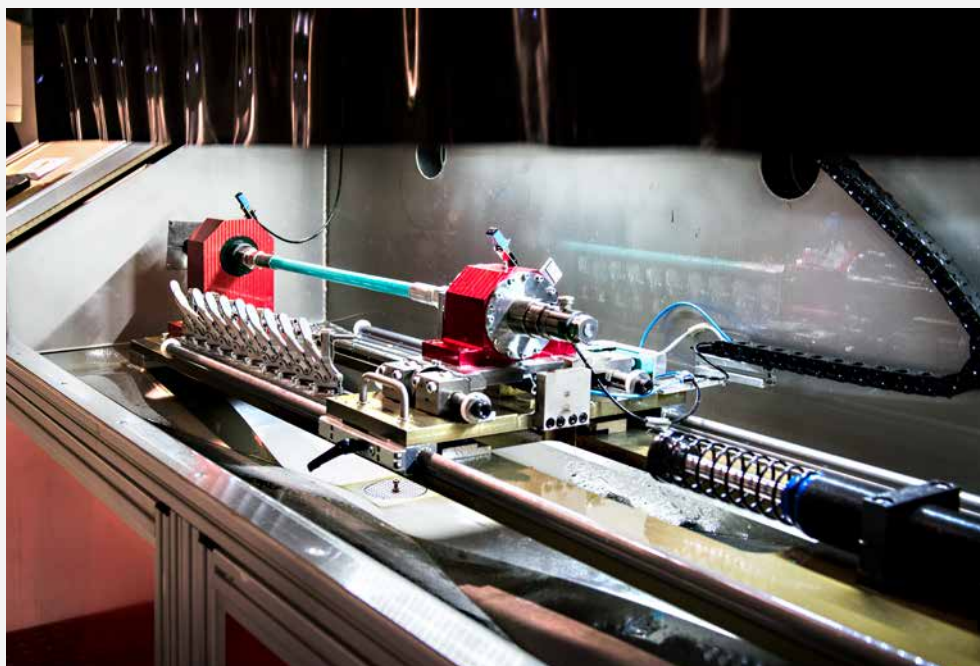
►
Oltre 70 controlli

L'attenzione ai dettagli garantisce conformità e affidabilità del prodotto finale.



►
Sicurezza verificata

Prova di scoppio eseguita su un tubo della gamma Hydrogen.



2.2

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Transfer Oil si distingue per le competenze tecniche sviluppate nel tempo, supportate da un **processo produttivo completamente interno** che copre l'intero ciclo, dalla progettazione al prodotto finito.

Il nostro approccio integrato si fonda sull'attività del **Dipartimento Ricerca e Sviluppo**, che lavora a stretto contatto con il **Dipartimento Commerciale**, principale punto di riferimento per le esigenze dei clienti. Questa collaborazione, supportata dall'uso di tecnologie avanzate, permette di progettare prodotti in grado di soddisfare i più elevati standard di performance e sostenibilità. Parallelamente, il **Dipartimento Qualità** verifica la conformità delle materie prime e supervisiona l'intero processo produttivo, garantendo la costanza delle prestazioni e la durabilità dei prodotti.

Materie prime



Ogni giorno, Transfer Oil riceve e sottopone a controllo **materie prime** quali polimeri termoplastici, fibre sintetiche, fili d'acciaio. La loro selezione avviene secondo criteri rigorosi, al fine di verificarne le proprietà e garantire prestazioni costanti e durabilità del prodotto finito.

Estrusione del tubo interno



I polimeri termoplastici rappresentano l'elemento centrale della nostra tecnologia: attraverso la loro fusione viene realizzato **il tubo interno**, che contiene il fluido trasportato e ne assicura la piena compatibilità chimica. Questa fase rappresenta una delle più critiche, poiché costituisce il primo strato su cui si sviluppa l'intero tubo.



Rinforzo

Successivamente, il tubo interno viene **rinforzato** per garantire la resistenza alla pressione. La configurazione del rinforzo varia in funzione delle prestazioni richieste e delle specifiche esigenze applicative: possono essere applicati uno o più strati di rinforzo, con struttura intrecciata o a spirale. La struttura intrecciata è tipicamente utilizzata per tubi a bassa, media e alta pressione, mentre la configurazione a spirale è progettata per applicazioni ad altissima pressione, come nei tubi Helix®.



Estrusione
rivestimento

Una volta completato il rinforzo, viene estrusa la **copertura esterna**, le cui caratteristiche vengono adattate al contesto di utilizzo. Disponibili in un'ampia gamma di colori, tutti i materiali di rivestimento sono altamente resistenti all'abrasione e idonei a proteggere il tubo dagli agenti esterni e dalle condizioni ambientali, garantendo una lunga durata operativa.



Confezionamento
e assemblaggio

Il processo si conclude con la marcatura laser, i controlli finali e il confezionamento. Quando richiesto, i tubi possono essere forniti assemblati, realizzati internamente secondo lunghezze e configurazioni definite dal cliente. Ogni assemblato viene verificato per garantire la conformità agli standard qualitativi Transfer Oil e ai requisiti applicativi.

2.3

R&S E PRINCIPALI INNOVAZIONI



Test di scoppio

La preparazione dei test segue procedure definite per assicurarne la corretta esecuzione.

Le attività di Innovazione e Ricerca e Sviluppo (R&S) costituiscono un driver strategico per Transfer Oil, il cui successo si basa sulla tecnologia, affidabilità e performance dei propri prodotti.

Il laboratorio R&S di Transfer Oil, recentemente ampliato e rinnovato, è dotato di banchi prova all'avanguardia e macchinari personalizzati, che consentono di sollecitare i tubi simulando il loro comportamento in applicazioni gravose e in condizioni variabili di temperatura e pressione.

Le principali attrezzature includono:

- **Banchi per prove di scoppio** (fino a 10.000 bar/145,000 psi)
- **Banchi per test a impulsi** (fino a 3.600 bar/52,000 psi)
- **Banco per prove di espansione volumetrica** (fino a 1.000 bar /14,500 psi)

- **Macchina per test di permeabilità per tubi per gas**
- **Dispositivo per il controllo dell'abrasione.**

Lo sviluppo di nuovi prodotti può essere guidato dalle richieste dei clienti o dai progetti interni, ma in Transfer Oil l'innovazione è concepita come valore strategico, finalizzata non solo a rispondere alle esigenze del mercato, ma anche ad incrementare la sostenibilità dei prodotti e dei processi.

In questo contesto, l'azienda ha investito risorse per **ridurre gli sfridi di produzione** e per **l'introduzione di materiali ecosostenibili**. Il progetto di recupero degli sfridi produttivi, descritto in maniera approfondita nel paragrafo 4.2.1, costituisce un esempio concreto degli sforzi di Ricerca e Sviluppo volti a migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni.



Ispezione dei tubi

I nostri tubi sono sottoposti a ispezioni accurate per verificarne il corretto assemblaggio.

A fine 2025 è stata inoltre introdotta una nuova figura dedicata allo **scouting di materiali ecosostenibili**.

L'obiettivo è ambizioso: sviluppare una gamma di prodotti simili a quelli esistenti ma con un impatto ambientale significativamente ridotto. Il progetto, che si svilupperà lungo tutto il 2026, comprenderà la ricerca di nuovi materiali e le prime prototipazioni, che costituiranno la base per nuove versioni di prodotti. Pur non essendo ancora richieste dal mercato, queste innovazioni saranno sempre più rilevanti, considerando la crescente attenzione delle aziende alla riduzione dell'impatto ambientale, sia in termini di consumo energetico sia di materie prime.

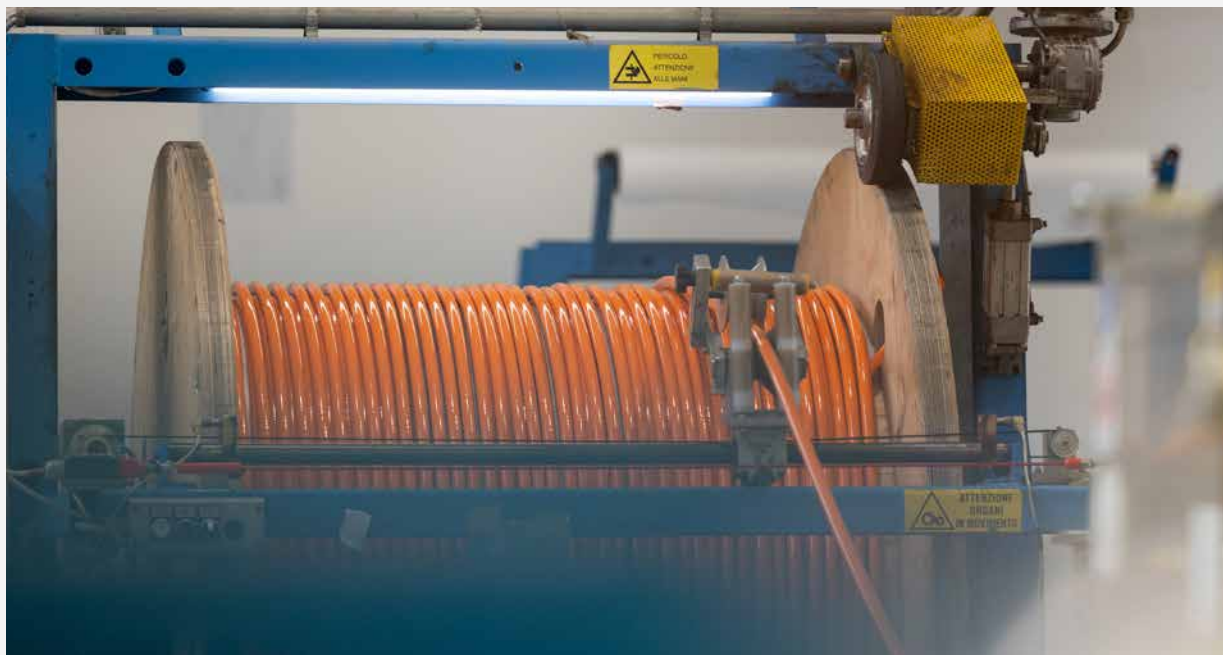
Parallelamente, l'attività di R&S del 2025 si è concentrata sul miglioramento dell'efficienza produttiva e della stabilità dei processi. Interventi mirati sulla trecciatura hanno portato a una significativa riduzione dei fermi macchina, aumentando la continuità delle pezzature.

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato l'introduzione di gruppi di continuità (**UPS**) installati a monte delle linee di estrusione, con l'obiettivo di aumentare la **continuità di**

Precisione in un colpo d'occhio

Il focus su una sezione del tubo Helix® evidenzia la struttura interna e i diversi strati di rinforzo.





Linea di estrusione

Controllo del processo e competenza tecnica accompagnano ogni fase della produzione.

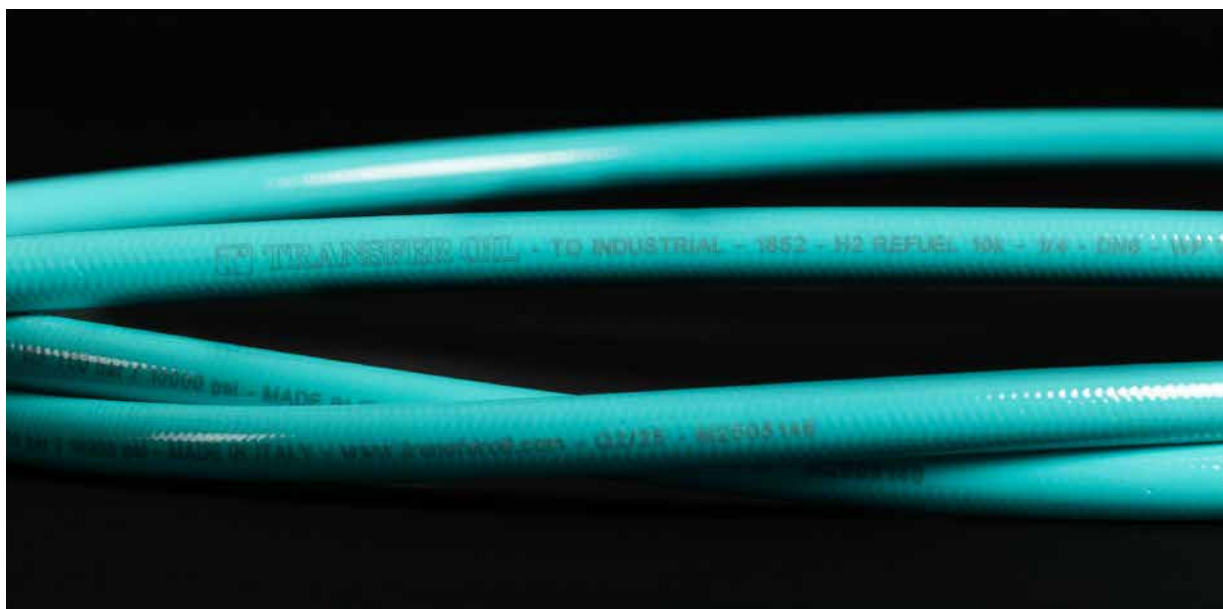
H2 - Marcatura Laser

Un esempio di marcatura laser sul nostro tubo H2 Refuel 10k.

alimentazione e di conseguenza la stabilità del ciclo produttivo.

Questa soluzione ha permesso di ridurre l'impatto delle micro-interruzioni e dei cali di tensione sui sistemi di controllo delle temperature, sul traino e sugli avvolgimenti. Inoltre, la possibilità di gestire arresti controllati delle linee, anziché interruzioni improvvise, consente di limitare le rilavorazioni,

ridurre le operazioni di manutenzione straordinaria e diminuire le attività di pulizia non pianificate, con effetti positivi sia sull'efficienza complessiva sia sull'impatto ambientale. In secondo luogo, gli UPS contribuiscono alla **protezione delle componenti più sensibili**, in particolare quelle elettroniche, **riducendo l'usura e la necessità di sostituzioni frequenti**.



MARCATURA LASER

Nel biennio 2024-2025, un importante investimento ha portato all'introduzione di nuove macchine per la marcatura laser dei nostri tubi termoplastici. Questa innovazione ha consentito di sostituire la precedente tecnologia a getto d'inchiostro, **eliminando completamente l'impiego di inchiostri e solventi pericolosi**, il cui consumo superava in passato i 400 kg annui.

Il nuovo sistema di marcatura rappresenta un significativo miglioramento sotto il profilo ambientale e operativo: i limitati fumi generati

durante il processo vengono infatti aspirati e filtrati, con il rilascio esclusivo di aria pulita nell'ambiente di lavoro. Inoltre, la tecnologia laser consente una marcatura più nitida, durevole e resistente nel tempo per una migliore tracciabilità.

Nel 2025, il progetto ha raggiunto un ulteriore traguardo con l'estensione della marcatura laser all'intera gamma produttiva, inclusi i tubi binati e le linee dedicate alle applicazioni Hydrogen e CNG.

▼ Marcatura Laser

Un'alternativa più visibile, duratura e sostenibile rispetto alla stampa a getto d'inchiostro.







Ispirati dalla natura

Colori, materiali e dettagli ispirati al mondo naturale contribuiscono a creare ambienti accoglienti e armoniosi.



Uno scambio prezioso

Le visite presso la nostra sede favoriscono il dialogo e il consolidamento delle relazioni con stakeholder e partner.

3.1

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Per Transfer Oil, la sostenibilità rappresenta un elemento strutturale del modello di business e un riferimento strategico per la **creazione di valore a lungo termine**. L'azienda adotta un metodo integrato, volto a coniugare le performance economiche con la gestione responsabile degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG), nella consapevolezza del proprio ruolo lungo l'intera catena del valore.

L'Azienda rispetta i principali requisiti normativi e standard internazionali di riferimento, affiancando a tali adempimenti **progetti volontari** finalizzati alla riduzione dell'impatto

ambientale generato dalle proprie attività, dai prodotti e dai servizi offerti. Il percorso di integrazione della sostenibilità nel modello aziendale, avviato da diversi anni, si è consolidato grazie a investimenti mirati, come l'adozione di asset a basso impatto ambientale e la progressiva ottimizzazione dei processi produttivi, con particolare attenzione all'efficienza, alla sicurezza e alla gestione sostenibile delle risorse.

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta un ulteriore passo in questo percorso e contribuisce a strutturare in modo più sistematico l'approccio alla rendicontazione degli impatti e il dialogo con i principali portatori di interesse.

Identificazione e coinvolgimento degli Stakeholder

In questo quadro, il **confronto con gli Stakeholder**¹ costituisce uno strumento essenziale per comprendere le aspettative, intercettare i temi prioritari e orientare le scelte strategiche dell'azienda. Un coinvolgimento strutturato consente infatti di integrare prospettive diverse, rafforzando la qualità dei processi decisionali e la solidità della strategia ESG.

Per supportare la rendicontazione è stato costituito un team dedicato, composto da risorse interne e professionisti esterni, incaricato di analizzare il contesto di riferimento e di mappare i principali interlocutori dell'azienda.

LE PRINCIPALI CATEGORIE INDIVIDUATE

 Dipendenti	 Clienti	 Comunità locali
 Fornitori	 Azionisti	 Istituzioni e Pubblica Amministrazione
 Associazioni di settore	 Istituti finanziari	 Generazioni future

¹ Gli Stakeholder sono intesi come gli individui o i gruppi che possono influenzare o essere influenzati dalle attività, dai prodotti, dai servizi e dalle performance di Transfer Oil.

L'inclusione delle generazioni future riflette l'approccio di Transfer Oil alla sostenibilità come impegno di lungo periodo, volto a soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la disponibilità di risorse, le condizioni ambientali e le opportunità per le generazioni successive.

Considerata l'ampiezza dell'universo degli Stakeholder, Transfer Oil adotta un metodo di prioritizzazione, basato sul livello di influenza e sull'entità degli impatti generati o subiti in relazione alle attività aziendali. Tale approccio inclusivo garantisce ai gruppi maggiormente coinvolti di avere un ruolo concreto nei processi di ascolto e di supportare decisioni più consapevoli e responsabili.

Presentare la nostra realtà

Condividiamo competenze, progetti e risultati attraverso momenti di incontro e confronto.



Modalità di dialogo e canali di coinvolgimento

Il coinvolgimento degli Stakeholder è orientato a favorire una comunicazione aperta e trasparente, supportata da strumenti mirati:



PIATTAFORME DIGITALI

Il sito web aziendale, le newsletter e le piattaforme social – in particolare LinkedIn – sono utilizzati per condividere informazioni, aggiornamenti e contenuti relativi alle attività aziendali e ai temi ESG. Per la comunicazione interna, è attivo un portale web integrato che aggiorna tutti i collaboratori su iniziative, eventi e comunicazioni rilevanti, indipendentemente dal ruolo o dalla sede fisica.



SVILUPPO DEI DIPENDENTI

L'azienda investe in programmi di formazione focalizzati su salute e sicurezza, etica aziendale e sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di valorizzare le persone e rafforzare la cultura della responsabilità.



MECCANISMI DI FEEDBACK

Sistemi di valutazione dei fornitori e sondaggi di soddisfazione rivolti a clienti e dipendenti permettono di monitorare la qualità delle relazioni lungo la catena del valore e di individuare opportunità di miglioramento.

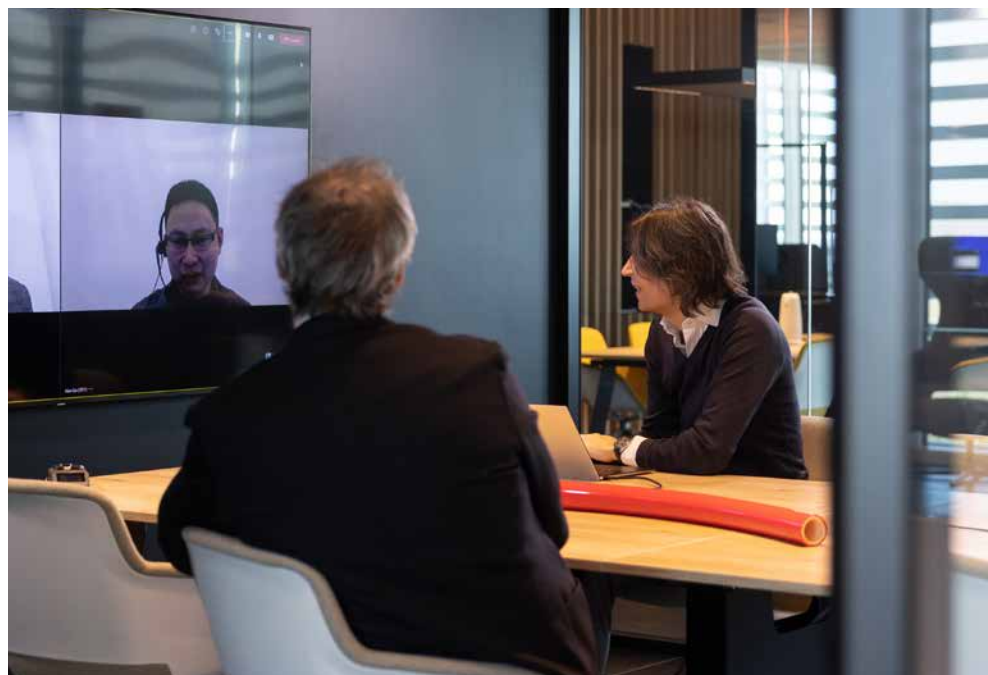


SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

Transfer Oil sostiene iniziative a favore della comunità locale, attraverso sponsorizzazioni di eventi culturali e progetti a carattere benefico.

Connessi agli obiettivi

La collaborazione tra sedi e filiali si sviluppa attraverso un confronto costante.



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E LEGITTIME ASPETTATIVE

Stakeholder	Strumenti di ascolto e coinvolgimento	Legittime aspettative degli stakeholder nei confronti di Transfer Oil
Dipendenti 	Canali di comunicazione interna (Teams, Town Hall) Questionario di valutazione del clima aziendale Piani di formazione, sviluppo e valutazione Eventi aziendali Codice Etico Portale whistleblowing	Trasparenza e coinvolgimento riguardo agli obiettivi e all'andamento dell'azienda Etica e correttezza del rapporto di lavoro Stabilità occupazionale e chiarezza contrattuale Salute, sicurezza e tutela del benessere sul luogo di lavoro Opportunità di formazione continua e crescita professionale Ascolto attivo e possibilità di segnalare comportamenti non conformi in modo sicuro e riservato
Clienti 	Questionari sulla soddisfazione Sito web istituzionale Piattaforme social (es. LinkedIn) Riviste di settore Eventi interni dedicati e incontri diretti Fiere di settore Condizioni generali di vendita	Prodotti e servizi conformi alle aspettative qualitative e normative Trasparenza, correttezza e affidabilità nei rapporti commerciali Supporto tecnico e customer service tempestivo e competente Comunicazione chiara, puntuale e coerente Continuità nella qualità delle forniture e nelle performance
Fornitori 	Portale fornitori Transfer Oil Sito web aziendale Piattaforme social (es. LinkedIn) Portale whistleblowing Codice etico Vendor Rating	Stabilità e continuità della relazione commerciale Correttezza, trasparenza e chiarezza nei processi di selezione e valutazione Equità nelle condizioni economiche e contrattuali Rispetto dei principi etici e dei diritti lungo la catena di fornitura
Azionisti 	Assemblee societarie Reportistica economico-finanziaria e ESG Incontri periodici con il management	Creazione di valore nel medio-lungo periodo Solidità economico-finanziaria e gestione responsabile dei rischi Trasparenza nella governance e nei processi decisionali Integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali

Istituzioni e Pubblica Amministrazione 	Rapporti istituzionali Tavoli di confronto e consultazioni Adempimenti normativi e comunicazioni ufficiali	Pieno rispetto delle normative vigenti Correttezza, trasparenza e collaborazione Contributo allo sviluppo economico e occupazionale del territorio Responsabilità nella gestione degli impatti ambientali e sociali
Comunità locali 	Sponsorship di eventi locali Donazioni e sostegno a iniziative sociali Attività di orientamento e coinvolgimento studenti di scuole superiori e istituzioni universitarie Sito web aziendale Piattaforme social (es. LinkedIn) Tavoli di confronto e dialogo organizzati all'interno della sede Transfer Oil	Supporto al mondo della scuola, anche attraverso la disponibilità a ospitare studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro Partecipazione e sostegno di Transfer Oil a progetti di sviluppo culturale e inclusione sociale Sostegno a favore di associazioni locali per la salute e sicurezza delle persone della comunità
Associazioni di settore 	Partecipazione a gruppi di lavoro e iniziative associative Confronto istituzionale e tecnico	Rispetto e adesione alle normative e agli standard di settore Contributo allo sviluppo di buone pratiche industriali Attenzione alla gestione dei rischi sociali e ambientali lungo la filiera
Istituti finanziari 	Collaborazione con agenzie di rating ESG Reporting economico-finanziario ed ESG Incontri periodici e flussi informativi strutturati	Affidabilità economico-finanziaria Trasparenza informativa Gestione responsabile dei rischi ESG Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale
Generazioni future 	Integrazione dei principi di sostenibilità nella strategia aziendale Investimenti in efficienza energetica, innovazione e riduzione degli impatti Iniziative di educazione e sensibilizzazione	Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali Sviluppo responsabile e sostenibile nel lungo periodo Continuità di un modello industriale attento agli impatti sociali e ambientali

Le informazioni raccolte vengono sistematizzate e analizzate al fine di valorizzarne i risultati, supportando l'identificazione delle tematiche di maggiore rilevanza.

3.2

INDIVIDUAZIONE DEI TEMI RILEVANTI

Per individuare le aree strategiche di sostenibilità, Transfer Oil ha condotto un'attività di **benchmarking** rispetto ai principali player del settore, includendo clienti chiave, fornitori e concorrenti. L'analisi ha consentito di individuare trend di mercato, pratiche emergenti e **aspettative degli Stakeholder**, integrando questi input nella definizione delle priorità aziendali.

TEMI RILEVANTI² PER LA PERFORMANCE AZIENDALE

Topic	Area
Etica e integrità aziendale Responsabilità economica Governance e conformità Gestione del rischio Tecnologia, innovazione e Ricerca & Sviluppo Tracciabilità del prodotto	Governance e performance economica 
Cambiamenti climatici Riduzione delle emissioni Consumo energetico Materiali Economia circolare e gestione dei rifiuti Prelievi e scarichi idrici	Responsabilità Ambientale 
Sviluppo e attrazione dei dipendenti Benessere dei dipendenti Diversità e inclusione Salute e sicurezza sul lavoro Gestione responsabile della catena di fornitura Supporto alla comunità locale	Responsabilità Sociale 

I temi individuati costituiscono la base per la definizione delle priorità strategiche, delle azioni operative e dei contenuti di rendicontazione del presente Report, e sono collegati alle **valutazioni esterne** descritte nel paragrafo successivo.

² I Temi Rilevanti sono intesi come gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi dell'azienda e che influenzano le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

3.3

VALUTAZIONI ESTERNE E CERTIFICAZIONI ESG

A supporto del proprio percorso di miglioramento continuo, e in linea con i Temi Rilevanti individuati, Transfer Oil ha volontariamente sottoposto la propria performance ESG a valutazioni esterne.

Nel 2025, l'azienda ha conseguito la **medaglia d'argento EcoVadis**, posizionandosi nel **91° percentile**

tra le aziende manifatturiere a livello internazionale per le migliori performance ESG. Il risultato conferma la solidità delle politiche, dei sistemi e dei processi implementati e testimonia l'evoluzione della cultura aziendale verso un modello di **creazione di valore sostenibile, trasparente e misurabile.**

Medaglia di Argento EcoVadis

Certifica la performance di sostenibilità di Transfer Oil.



EcoVadis 2025

(Validità certificazione:
settembre 2026)

La zona pausa nello stabilimento produttivo

Il verde all'interno dello stabilimento produttivo crea uno spazio accogliente per i momenti di pausa.





Sotto i riflettori

I nostri tubi in esposizione ad una delle fiere di settore più importanti.

Il punteggio riflette il consolidamento di un approccio ESG basato su tre pilastri:

- **Struttura organizzativa chiara** con responsabilità formalizzate e processi documentati;
- **Gestione dei rischi ambientali e sociali**, inserita nella gestione operativa;
- **Trasparenza delle informazioni**, supportata da sistemi di monitoraggio dati evoluti.

Il miglioramento ottenuto nel 2025 è frutto di interventi mirati in quattro aree chiave:

Ambiente

- Investimenti in efficienza energetica, riduzione degli scarti industriali, riciclo interno di materie prime e digitalizzazione dei processi;
- Rafforzamento del monitoraggio delle emissioni (Scope 1-2) e gestione dei rifiuti.

Pratiche lavorative e diritti umani

- Ottimizzazione dei processi di salute e sicurezza, con KPI coerenti agli standard GRI;
- Programmi di welfare, formazione e sviluppo competenze, con attenzione all'inclusione e alla crescita del personale femminile in R&S e reparti tecnici.



Confronto attivo

Valorizzare talenti e nuove prospettive significa creare opportunità di apprendimento, collaborazione e crescita professionale.

Etica

- Aggiornamento del Codice Etico, introduzione di policy anticorruzione e sistema di segnalazione interna conforme alle normative europee sul whistleblowing.

Transfer Oil è inoltre accreditata come fornitore conforme ai requisiti normativi e agli standard di sostenibilità sulla piattaforma **Integrity Next**, utilizzata per il monitoraggio delle informazioni ESG lungo la catena di fornitura.

In aggiunta, l'azienda ha sottoposto la propria performance anche a **Open-ES**, ottenendo un punteggio di **87 su 100**, classificandosi nella **Classe 3 – Master**, livello più alto della piattaforma per le aziende manifatturiere. Questo risultato conferma la propensione costante di Transfer Oil a sviluppare e rafforzare le proprie pratiche sostenibili.

Acquisti sostenibili

- Implementazione del Vendor Rating con criteri ambientali, sociali ed etici;
- Verifiche documentali aggiuntive, incluse certificazioni, dichiarazioni REACH/ROHS, report di sostenibilità.



◀
**Economia
Circolare**

Gli sfridi di tubo
interno vengono
recuperati e avviati a
un processo dedicato
per il loro riutilizzo.

▶
**Parco Solare
Transfer Oil**

Transfer Oil si
impegna a bilanciare
il consumo energetico
con la responsabilità
ambientale.

4.1

CONSUMO ENERGETICO ED EMISSIONI

Transfer Oil integra la gestione dell'energia e delle emissioni climalteranti all'interno delle proprie decisioni operative e strategiche, verificando costantemente l'evoluzione della normativa di riferimento e attuando iniziative volte alla riduzione degli impatti ambientali associati ai propri processi aziendali.



SOLUZIONI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Il percorso di efficientamento energetico è stato avviato da diversi anni e ha conosciuto una svolta significativa nel 2012, con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 200 kWp. Dotato di circa 800 pannelli, risultava particolarmente rilevante rispetto alle dimensioni aziendali dell'epoca.

Alla fine del 2023 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico a integrazione di quello esistente. L'impianto, operativo dal 2024, copre una superficie di circa **20.000 m² (215.278 ft²)** di tetti, con oltre **5.000 moduli** e una potenza di picco complessiva pari a circa **2 MW**. La produzione attesa consente di coprire circa **l'80% del fabbisogno elettrico aziendale**, riducendo in modo significativo il ricorso a energia acquistata da rete.

Nuova sede e ulteriori interventi strutturali

In occasione della costruzione della nuova sede (2019–2020), sono stati realizzati degli interventi mirati per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi. Tra cui:

Climatizzazione degli uffici



Un sistema computerizzato gestisce in modo automatico riscaldamento e raffrescamento degli uffici, utilizzando sensori per monitorare la qualità e la temperatura dell'aria esterna. In presenza di condizioni favorevoli, le finestre si aprono automaticamente disattivando l'impianto di climatizzazione.

Illuminazione a LED



Tutti gli uffici e la maggior parte degli ambienti produttivi sono dotati di sistemi di illuminazione LED ad alta efficienza. Sensori di presenza e dispositivi di regolazione automatica dell'intensità luminosa contribuiscono a limitare i consumi, valorizzando l'apporto della luce naturale.

Mobilità aziendale



Nel parcheggio interno sono state installate stazioni di ricarica per veicoli elettrici, a supporto della progressiva elettrificazione della flotta aziendale e della mobilità dei dipendenti.

FONTI ENERGETICHE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Considerando il processo industriale dell'azienda, le principali fonti energetiche utilizzate sono l'energia elettrica e il gas naturale, oltre ai carburanti per la flotta di auto aziendali.

Dal 2013, Transfer Oil Italia ha implementato un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma **ISO 14001**, sottoposto regolarmente ad audit.

A conferma di ciò, l'audit del 2025 è stato superato senza alcuna non conformità.

Le iniziative precedentemente descritte testimoniano in modo chiaro l'impegno dell'Azienda verso la responsabilità ambientale e sociale, come parte integrante dei propri principi e comportamenti.

I principi alla base della strategia ambientale aziendale



2025
Consumo energetico

10.159 GJ

Confronto con
2024

-2%

Nel 2025, il consumo energetico complessivo è stato pari a **10.159 GJ**, con un **decremento del 2%** rispetto al 2024. La maggior parte (80%) del consumo energetico deriva dall'utilizzo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti. Gli altri principali vettori energetici sono il gas naturale (13% del totale) impiegato negli impianti di riscaldamento, il gasolio e la benzina (rispettivamente 6% e 1%) utilizzati dai veicoli ad uso dei dipendenti. **L'indice di intensità energetica³** calcolato sui metri prodotti è diminuito del 13%. Il consumo energetico da fonti rinnovabili è aumentato del 23%. L'obiettivo dell'azienda, entro il 2030, è quello di **ridurre l'indice di intensità energetica** del 5% rispetto all'anno base 2023.

Consumo energetico					
Tipo di energia utilizzata	Total GJ 2023 (base)	Total GJ 2024	Total GJ 2025	Variazione 2024/2025	Target 2030
Vettori energetici per riscaldamento	1.621	1.803	1.270	-30%	
Gas Naturale	1.620	1.802	1.270	-30%	
Energia elettrica per la produzione	8.264	7.835	8.140	+4%	
Energia elettrica acquistata	7.457	5.375	5.040	-6%	
Energia elettrica auto-prodotta da impianto fotovoltaico	807	2.460	3.100	+26%	
<i>Energia elettrica prodotta e venduta in rete da impianto fotovoltaico⁴</i>	112	2.840	3.269	+15%	
Carburanti per uso veicoli⁵	466	752	749	0%	
Diesel HVO	-	149	161	+8%	
Diesel	411	476	475	0%	
Benzina	55	127	113	-11%	
Consumo energetico totale	10.351	10.390	10.159	-2%	
Di cui da fonti rinnovabili	919	5.300	6.369	+20%	
Di cui da fonti non rinnovabili	9.432	5.090	3.790	-26%	
Di cui da fonti rinnovabili (%)	9%	51%	63%	+23%	
Lunghezza prodotti di rivestimento estrusione (1000 m)	10.675	8.063	9.037	12%	
Indice di intensità energetica	0,97	1,29	1,12	-13%	0,92
Indice = Consumo energetico totale in GJ/Migliaia di metri prodotti)					-5%
Scostamento vs Target	5%	40%	22%		

Emissioni di gas a effetto serra

L'Analisi dell'Impronta di Carbonio

dell'Organizzazione è stata condotta in conformità alla norma ISO 14064, prendendo in considerazione sia le emissioni in atmosfera sia l'impiego di energia

rinnovabile per l'alimentazione elettrica dell'intera azienda.

Con l'adozione del **Sistema di Gestione Ambientale**, Transfer Oil ha consolidato il monitoraggio delle emissioni derivanti dalle sue attività.

³ L'indice di intensità energetica, per un'azienda che produce tubo termoplastico, misura quanta energia l'azienda consuma per produrre una determinata quantità di tubi. Si calcola come Energia Consumata in kWh / quantità di tubo prodotta in m.

⁴ L'energia elettrica prodotta e venduta in rete da impianto fotovoltaico non viene conteggiata nella somma degli addendi

⁵ Per quanto riguarda i veicoli ad uso misto, è stato considerato solo il 70% del consumo totale, al fine di stimare esclusivamente la quota imputabile all'uso aziendale.

Tipo di emissione	Total tCO ₂ e 2023	Total tCO ₂ e 2024 (base)	Total tCO ₂ e 2025	Variazione 2025/2024	Target 2030
SCOPE 1	129	140	125	-12%	
Gas naturale	95	95	71	-34%	
Diesel	30	33	41	+20%	
<i>per riscaldamento</i>	0,1	0,1	0,1	0%	
<i>per trasporto</i>	30	33	41	+20%	
Benzina	4	8	7	-14%	
Gas refrigeranti	0,01	4,18	6	+30%	
SCOPE 2					
Elettricità acquistata – location based	555	334	264	-27%	
Elettricità acquistata – market based	932	747	619	-21%	
OUT OF SCOPE					
Diesel HVO biogenico			12	100%	
Emissioni totali (SCOPE 1 + SCOPE 2 + OUT OF SCOPE – Location-based)	684	474	401	-18%	403
Emissioni totali (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Market-based)	1.061	888	756	-17%	403
Scostamento vs Target					-15%

Tali emissioni possono essere ricondotte a due categorie principali:

- **Scope 1⁶:** include le emissioni dirette generate dall'Azienda, la cui fonte è di proprietà o sotto il controllo della stessa (in questo caso, i carburanti utilizzati per la flotta aziendale e i vettori energetici per il riscaldamento);
- **Scope 2⁷:** include le emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'Azienda. Nello specifico, in conformità ai requisiti degli standard di rendicontazione GRI, tali emissioni sono calcolate secondo le metodologie **Location-based** e **Market-based**, utilizzando fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

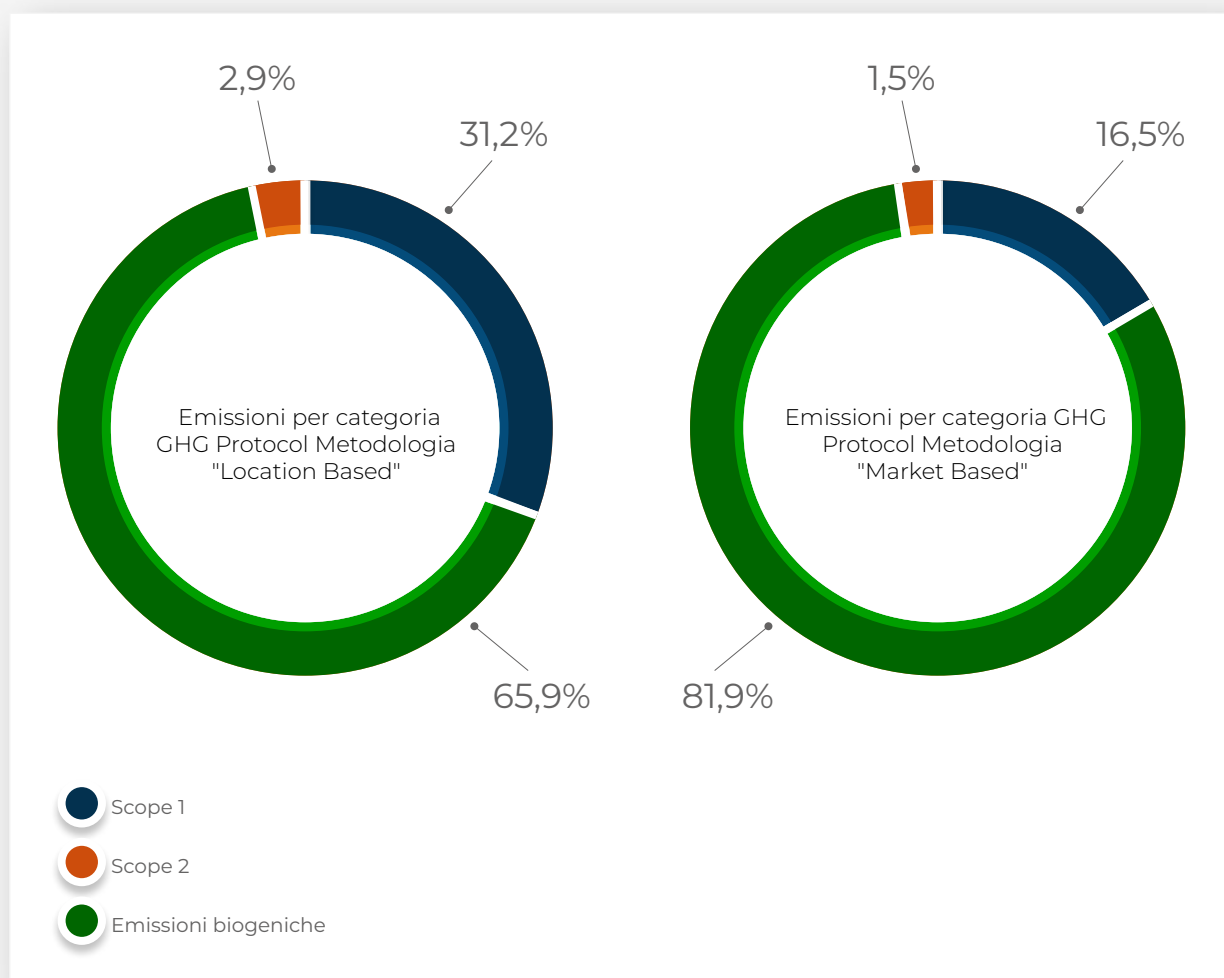
⁶ Per il calcolo delle emissioni Scope 1 sono stati considerati i fattori di emissione riportati nella "Tabella dei parametri standard nazionali" del Ministero dell'Ambiente italiano.

⁷ Le emissioni Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; la percentuale di metano e protossido di azoto è trascurabile sul totale delle emissioni di gas serra (CO₂ equivalenti), come indicato dalla letteratura tecnica di riferimento. Per il calcolo delle emissioni Scope 2, in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate le metodologie Market-based (basata sui fattori di emissione dei fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità tramite contratto, calcolata utilizzando i fattori di emissione del "residual mix" forniti da AIB – European Residual Mixes, aggiornati a giugno 2024) e Location-based (basata sui fattori medi di emissione della produzione di energia per ambiti geografici definiti – metodologia ISPRA 2024).

Nel 2025, le emissioni totali ammontano a **401 tCO₂e** (Scope 1, Scope 2 calcolato secondo la metodologia location-based e Out of Scope), con una **riduzione del 18%** rispetto al 2024. Grazie soprattutto al contributo della piena operatività del parco solare, il livello di emissioni raggiunto risulta **già inferiore al target previsto** per il 2030 (403 tCO₂e, corrispondente a una riduzione del 15% rispetto all'anno base).

Come evidenziato nella tabella "Consumo energetico", la maggior parte delle emissioni è ancora legata all'energia elettrica impiegata nei processi produttivi, in linea con il profilo complessivo di consumo energetico del Gruppo.

EMISSIONI CO₂ 2025 PER CATEGORIA DI ENERGIA UTILIZZATA



Le emissioni di Scope 1 e 2 di Transfer Oil misurate per il 2025 all'interno del Sistema considerato sono pari a:

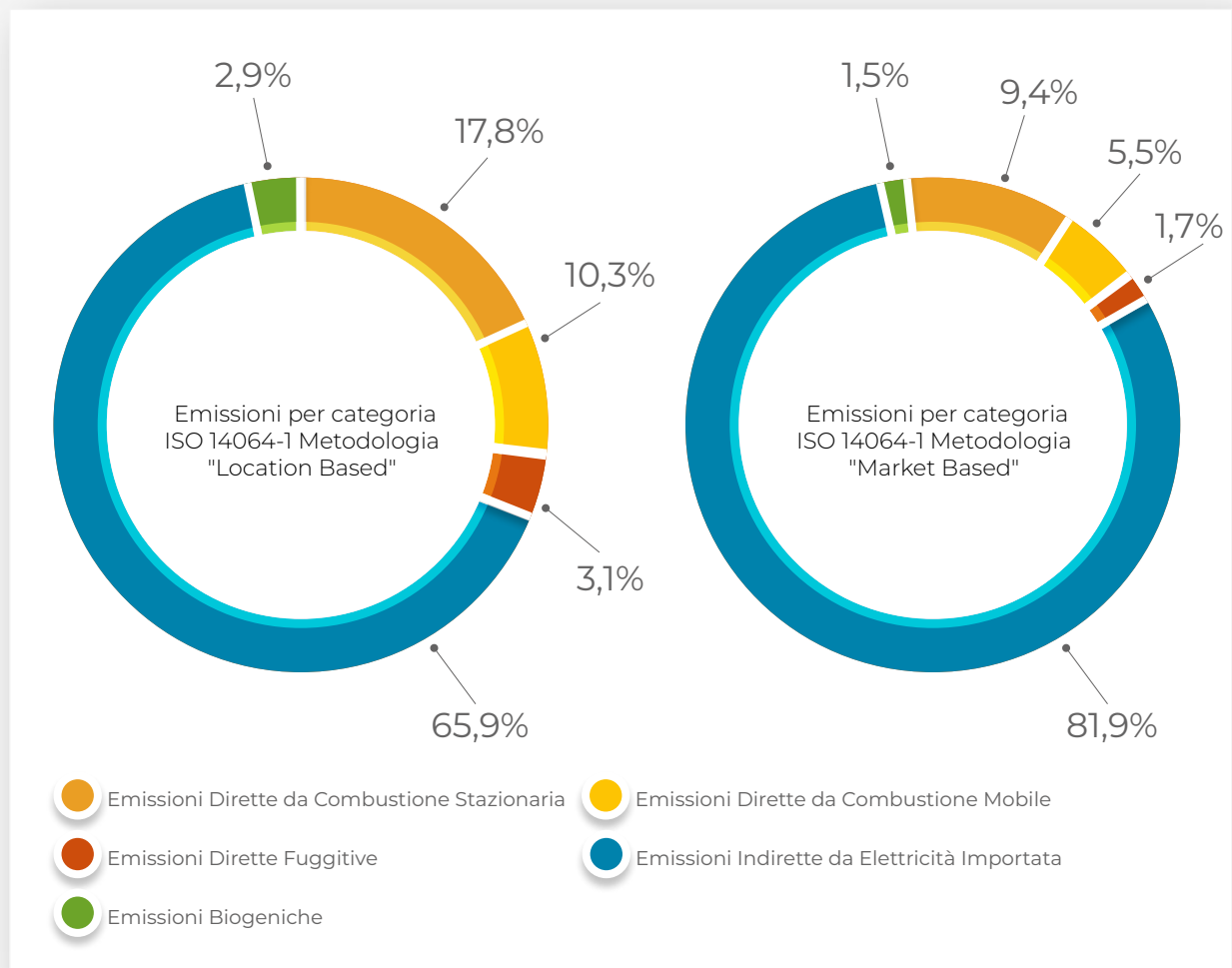
- **401,10 tCO₂e** utilizzando il metodo **Location Based** con la preponderanza degli impatti classificabili nello **Scope 2 (65,9%)** rispetto a quelli classificabili nello **Scope 1 (31,2%)**;
- **756,13 tCO₂e** utilizzando il metodo **Market Based** dove il divario cresce ancora di più: maggioranza degli impatti classificabili nello **Scope 2 (81,9%)** rispetto a quelli classificabili nello **Scope 1 (16,5%)**.

In entrambe le metodologie di analisi occorre aggiungere le **Emissioni Biogeniche (Diesel HVO)**, che per il 2025 ammontano a **11,63 tCO₂e** e vengono conteggiate separatamente in accordo al GHG Protocol.

L'obiettivo nel periodo 2026-2030 è quello di ridurre le emissioni di GHG a 403 tonnellate, portando al 100% la copertura di energia rinnovabile tramite contratti di acquisto di energia elettrica con garanzie di origine green certificate.

Le Emissioni Dirette (Scope 1) derivano prevalentemente dai **consumi per combustione stazionaria e mobile**; tuttavia, la componente più significativa è rappresentata dalle Emissioni Indirette (Scope 2), derivanti **dall'elettricità acquistata sul mercato** per l'alimentazione dei processi produttivi e delle infrastrutture aziendali.

EMISSIONI CO₂ 2025 PER TIPOLOGIA DI EMISSIONE



Uno spazio all'aperto
L'area verde dell'headquarter offre un luogo dedicato ai momenti di pausa e convivialità.



4.2

MATERIALI UTILIZZATI E GESTIONE DEI RIFIUTI

Transfer Oil gestisce in modo responsabile l'utilizzo dei materiali, delle sostanze chimiche e dei rifiuti generati dalle proprie attività, nel rispetto della normativa vigente e con l'obiettivo di prevenire e **ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo produttivo**.

Le attività aziendali sono svolte in conformità ai principali riferimenti normativi in materia di sostanze chimiche e rifiuti, tra cui i regolamenti **CLP** e **REACH** e il **D.Lgs. 152/2006**. La gestione dei materiali e dei rifiuti è parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 ed è orientata all'ottimizzazione costante delle performance operative e ambientali.

Materiali utilizzati

L'azienda si impegna a selezionare le materie prime da una **rete diversificata di fornitori**, cercando al contempo di mantenere una catena di approvvigionamento il più possibile corta e resiliente. Per la realizzazione dei prodotti vengono impiegati

principalmente materia plastica grezza e metalli, oltre a carta e legno per l'imballaggio. La tabella seguente riassume le principali tipologie di materiali impiegati nel processo produttivo.

Materiali utilizzati	Unità di misura	2023 (base)	2024	2025	Variazione 2025/2024	Target 2030
Totale materiali utilizzati	t	2.080	1.691	1.869	+11%	
Totale materiali non rinnovabili	t	1.950	1.583	1.761	+11%	
Plastiche	t	1.386	1.133	1.215	+7%	
Acciaio e altri metalli	t	564	450	546	+21%	
Totale materiali rinnovabili	t	130	108	108	0%	
Carta	t	30	27	25	-7%	
Legno	t	100	81	83	+2%	
Variazione % vs anno precedente			-19%	+11%		
Variazione % vs anno base			-19%	-10%		
Metri tubo prodotto (estrusione rivestimento)	m	10.675.630	8.063.104	9.037.234	12%	
Intensità dei materiali utilizzati	(t*1000)/m	0,195	0,210	0,207		0,185
Variazione % vs anno base			7,64%	6,15%		-5%

Per una corretta lettura dei dati, l'analisi è integrata dall'indicatore di **intensità dei materiali utilizzati**, che rapporta il consumo di materiali alla quantità di metri prodotti di tubo rivestito. Questo indicatore consente di valutare **l'efficienza nell'uso delle risorse** al netto delle variazioni produttive.

Nel 2025, i materiali utilizzati crescono dell'11% rispetto al 2024, coerentemente con la ripresa dei volumi produttivi. Si osserva, inoltre, un miglioramento dell'efficienza, con una riduzione dell'intensità rispetto al 2024 e un progressivo riallineamento al Target 2030, ovvero quello di **ridurre del 5% i materiali utilizzati** rispetto al 2023.



Rinforzo in acciaio

L'utilizzo dell'acciaio nel rinforzo dei nostri tubi contribuisce a garantirne resistenza e elevate proprietà meccaniche.

Gestione delle sostanze chimiche

I materiali e le sostanze chimiche utilizzati nei processi produttivi e di supporto – quali solventi, lubrificanti e detergenti – sono oggetto di un sistema strutturato di classificazione e monitoraggio.

Tutte le sostanze sono censite in un inventario aggiornato, corredato da **Schede di Sicurezza (SDS)** e da **codice CER**, e reso disponibile tramite l'intranet aziendale. La gestione dell'inventario è affidata al Responsabile HSE.

Le fasi di approvvigionamento e stoccaggio sono regolate da criteri volti a garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale:

- l'approvvigionamento avviene esclusivamente da **fornitori qualificati**, in possesso di documentazione CLP e REACH aggiornata;
- lo stoccaggio è effettuato in **locali ventilati**, con pavimentazioni impermeabili, armadi ignifughi e sistemi di etichettatura conformi allo standard GHS;
- le sostanze incompatibili sono conservate separatamente, secondo criteri di compatibilità chimica.

L'utilizzo delle sostanze pericolose è consentito solo a personale formato, dotato dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** previsti (guanti, occhiali, maschere e cappe). Le procedure di emergenza e i contatti utili sono esposti nelle aree operative.

Gestione dei rifiuti

Il monitoraggio dei rifiuti riguarda sia le attività d'ufficio sia quelle produttive ed è effettuato in modo sistematico. La **raccolta differenziata** è attiva in tutto lo stabilimento e comprende, oltre ai rifiuti convenzionali (carta, plastica, vetro e organico), la gestione di **26 diverse tipologie di rifiuti** tra uffici e reparti produttivi, la maggior parte delle quali viene avviata a recupero o riciclo.

Nel 2025, Transfer Oil ha prodotto complessivamente **283 tonnellate di rifiuti**, registrando una riduzione di circa il **13%** rispetto all'anno base 2023 (326 tonnellate), migliorando anche il target al 2030 del -5%.

La composizione dei rifiuti è costituita prevalentemente da:

- **scarti plastici** derivanti dal ciclo di estrusione;
- **oli esausti**;
- **imballaggi in carta, legno e materiali misti**.

Tipologie residuali comprendono materiali assorbenti e isolanti, metalli e rifiuti elettronici. I **rifiuti pericolosi** rappresentano circa il **4% del totale** e sono costituiti principalmente da soluzioni utilizzate per la pulizia dei macchinari.

Composizione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è improntata ai principi di **tracciabilità, conformità normativa e riduzione alla fonte**. I rifiuti generati sono classificati per tipologia e pericolosità, con particolare attenzione agli scarti derivanti dai processi produttivi.

I **rifiuti pericolosi** sono raccolti in contenitori omologati, etichettati con codice CER e conferiti a operatori autorizzati. Il ritiro avviene entro i tempi

previsti dalla normativa, generalmente entro 30 giorni dalla produzione.

Tutte le operazioni di smaltimento sono tracciate tramite **formulari di identificazione del rifiuto** e registrazioni ufficiali, inclusa la dichiarazione annuale **MUD**, nel rispetto delle scadenze previste.

Nel corso del 2025, circa **190 tonnellate** sono riconducibili a scarti di tubo, in flessione del 13% rispetto all'anno base 2023.

Il sistema di gestione prevede **controlli periodici** sulle modalità di stoccaggio, sull'integrità dei contenitori e sulla corretta etichettatura, effettuati con cadenza semestrale. Il personale coinvolto nella gestione di materiali e rifiuti partecipa inoltre a programmi di **formazione periodica**, con focus su sicurezza chimica, prevenzione degli incidenti.

Per una corretta lettura dei dati, l'analisi è integrata dall'indicatore di **intensità dei rifiuti prodotti**, che rapporta la produzione di rifiuti in tonnellate, alla quantità di metri prodotti di tubo rivestito. Questo indicatore consente di valutare **l'efficienza nell'uso delle risorse** al netto delle variazioni produttive.

Composizione dei rifiuti

	Unità di misura	2023 (base)			2024			2025			Target 2030
		Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	
Scarti plastici	t	-	218	218	-	220	220	-	190	190	
Imballaggi in carta e cartone	t	-	25	25	-	24	24	-	24	24	
Imballaggi in legno (pallet)	t	-	21	21	-	20	20	-	27	27	
Altri imballaggi misti	t	2	32	34	1	26	27	1	23	24	
Altro	t	15	13	28	12	8	20	11	7	18	
Totale	t	17	309	326	13	298	311	12	271	283	310
Metri tubo prodotto (estrusione rivestimento)	m			10.675.630			8.063.104			9.037.234	
Intensità dei rifiuti prodotti	(t*1000)/m			0,031			0,039			0,031	0,029
Variazione % vs anno base							25,16%			2,87%	-5%



Nel 2025, i rifiuti prodotti diminuiscono del 10% rispetto al 2024, grazie ad una maggiore efficienza del processo produttivo e all'introduzione del progetto di economia circolare, descritto ampiamente nel paragrafo successivo. Di conseguenza, si osserva un progressivo riallineamento al Target 2030: **ridurre l'indicatore di intensità dei rifiuti prodotti di almeno il 5%**. In merito agli incidenti ambientali che possano dare origine a inquinamento locale, l'obiettivo rimane lo zero assoluto.

I principali indicatori ambientali monitorati includono:

- quantità totale di rifiuti prodotti;
- incidenza degli scarti di tubo sul totale;
- assenza di incidenti ambientali;
- miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dei materiali.



Abitudini sostenibili

La raccolta differenziata è integrata negli spazi comuni per favorire una gestione consapevole dei rifiuti.



4.2.1

PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE

In risposta alla crescente attenzione verso una gestione sostenibile degli scarti produttivi, Transfer Oil ha avviato un progetto strutturato di economia circolare, finalizzato a **ridurre l'impatto ambientale degli sfridi plastici derivanti dal processo di estrusione**, diminuire i costi di smaltimento e migliorare, al contempo, la sicurezza e l'efficienza degli operatori sulle linee.

Nel 2025, l'iniziativa ha rappresentato uno dei principali ambiti di investimento di Ricerca e Sviluppo, con l'implementazione di sistemi, procedure e macchinari dedicati. In particolare, sono state installate **taglierine automatiche** a valle di ciascuna linea di estrusione del tubo interno, in grado di tagliare rapidamente le parti non conformi e convogliarle in box mobili, eliminando completamente la necessità di intervento manuale da parte dell'operatore.



Taglio automatico

La taglierina permette di tagliare automaticamente gli sfridi di tubo interno, convogliandoli in appositi box di raccolta.



Il materiale recuperato viene rimacinato e impiegato principalmente in due modi: come **materiale di pulizia all'interno degli estrusori** e, in piccola percentuale, per la **produzione di semilavorati di prodotti** già presenti a catalogo. L'uso come materiale di pulizia è stato ufficialmente avviato e consolidato nel 2025, sostituendo completamente il materiale vergine. Per l'impiego nella produzione di semilavorati, è stata necessaria una fase di test approfondita, conclusa in modo positivo: il primo prototipo ha superato i test di validazione, confermando la fattibilità del progetto sia dal punto di vista del processo sia del prodotto finale.

A supporto di questo processo, è stato introdotto un ulteriore sistema di dosaggio volumetrico, integrato con quello esistente, che consentirà di estendere l'utilizzo del materiale recuperato a più linee produttive e di estendere ulteriormente l'approccio circolare alla produzione di tubi interni.



Dalla raccolta al recupero

Gli sfridi raccolti vengono trasferiti all'area dedicata per le successive fasi di lavorazione.



OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il progetto, sviluppato internamente attraverso un approccio proprietario, mira a **ridurre di circa il 70% gli sfridi** derivanti dall'estrusione del tubo interno, stimando il recupero di circa **10 tonnellate** di materiale plastico all'anno, favorendone il reinserimento nel ciclo produttivo.

L'introduzione delle nuove tecnologie consentirà inoltre di **incrementare la stabilità e l'efficienza dei processi produttivi, standardizzare la gestione degli sfridi** e ridurre i costi associati sia allo smaltimento dei materiali sia all'approvvigionamento di materia prima vergine.

Tra gli ulteriori benefici attesi rientrano il **miglioramento delle condizioni di sicurezza**

sul lavoro, grazie all'automazione delle attività di raccolta degli sfridi, e il rafforzamento del posizionamento competitivo dell'azienda attraverso l'adozione di un modello produttivo sempre più sostenibile e orientato ai principi dell'economia circolare.

I dettagli tecnici della metodologia adottata non sono divulgati per tutelare il know-how aziendale; tuttavia, il progetto rappresenta una best practice interna per il comparto dei tubi termoplastici e un esempio concreto di come la funzione di Ricerca e Sviluppo possa guidare innovazione e sostenibilità.



Recuperare valore

In questa fase, lo sfrido viene macinato attraverso il granulatore per il suo successivo riutilizzo.



Da sfrido a risorsa

I granuli ottenuti dal recupero del materiale vengono reimpiegati all'interno del processo produttivo.



4.3

PRELIEVI E SCARICHI IDRICI

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per i processi produttivi di Transfer Oil, in particolare per le fasi di raffreddamento dei tubi estrusi. L'azienda riconosce il suo valore strategico e si impegna a gestirla responsabilmente, monitorando i consumi, prevenendo sprechi e ottimizzando l'efficienza dei processi produttivi, in coerenza con i principi del **GRI 303**.

I nostri stabilimenti italiani non si trovano in aree considerate a rischio idrico elevato, secondo lo strumento *Aqueduct Water Risk Atlas*[®] del World Resources Institute (WRI). Inoltre, le nostre operazioni industriali non causano effetti negativi sulle risorse idriche, né hanno portato a conflitti con altri Stakeholder coinvolti nell'uso dell'acqua, poiché **tutti i prelievi idrici sono conformi alle normative stabilite dalle autorità locali**, per le quali l'azienda possiede i permessi necessari.

L'indicatore di **intensità idrica pro-capite**, calcolato tenendo conto del numero dei dipendenti nei vari anni, consente di valutare l'efficienza nell'uso della risorsa. Nel 2025 (anno base), i prelievi pro-capite

sono stati pari a 0,028 MI, in aumento rispetto al 2023 (0,027 MI), e al 2024 (0,027 MI), principalmente per l'incremento del numero di dipendenti assunti e della produzione industriale. Infatti, la maggior parte dell'acqua (57%) proveniente dai nostri pozzi, è utilizzata per attività industriali, mentre la restante parte è fornita dall'acquedotto locale ed è destinata principalmente ad uso sanitario.

Nel processo produttivo, l'acqua è destinata prevalentemente al raffreddamento del tubo flessibile, essenziale per ottenere le proprietà tecniche desiderate. Per tale scopo, le linee di estrusione sono dotate di serbatoi sottovuoto e di raffreddamento, dove lo scambio termico desiderato viene raggiunto tramite ugelli o immersione. Per garantire un uso efficiente della risorsa, Transfer Oil impiega **un sistema a circuito chiuso** che ne consente il ricircolo evitando perdite o evaporazione. Infatti, questo sistema raccoglie l'acqua scaricata in serbatoi coibentati e la fa circolare attraverso vari scambiatori alimentati da una linea di raffreddamento dedicata, fino a raggiungere la temperatura desiderata.

Acqua per uso quotidiano

Vengono adottati dei sistemi moderni per ridurre al minimo il consumo di acqua nelle attività quotidiane.



Dopo essere stata sottoposta a un trattamento di depurazione, tutta l'acqua utilizzata viene scaricata nella rete fognaria pubblica (come autorizzato dalla legge). Pertanto, **non si registra un consumo netto** di acqua tale da renderla indisponibile per l'ecosistema o la comunità locale.

Il monitoraggio dei consumi idrici è affidato al **Responsabile HSE**, che segue direttamente la raccolta dei dati dai contatori dedicati e, a fine anno, li riorganizza in un report sintetico: uno strumento pratico, utile per confrontare gli andamenti, riconoscere eventuali variazioni e capire dove intervenire.

Quando i valori misurati si discostano oltre una soglia definita (10% rispetto a quanto atteso), l'azienda prevede un passaggio immediato dalla lettura del dato all'azione: entro 30 giorni viene attivato un piano correttivo con l'obiettivo di risalire alle cause dello scostamento e mettere in campo interventi mirati. In altre parole, lo scostamento non viene archiviato come un'anomalia statistica, ma trattato come un segnale operativo.

Sul piano concreto, la riduzione dei consumi si costruisce attraverso scelte semplici ma costanti. La prima riguarda la **manutenzione**: perdite o guasti vengono gestiti con rapidità, con l'impegno di intervenire entro 48 ore. In parallelo l'azienda lavora **sull'efficienza dei sistemi di ricircolo** collegati ai processi produttivi, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la necessità di acqua prelevata ex novo. A questo si aggiunge una misura pratica che aiuta anche sul fronte della cultura interna: **l'impiego di acqua piovana**, raccolta in serbatoi dedicati, per l'irrigazione delle aree verdi.

Un elemento importante, infatti, è il **coinvolgimento delle persone**. Ogni anno il team HSE organizza brevi momenti informativi per richiamare le buone pratiche di risparmio idrico e mantenere alta l'attenzione su comportamenti quotidiani che, nel complesso, contribuiscono a rendere più coerente l'impegno dell'azienda.



Raffreddamento in corso

Il tubo estruso viene sottoposto a un accurato processo di raffreddamento.

⁸ L'Atlante del rischio idrico dell'acquedotto (Aqueduct Water Risk Atlas) fornisce informazioni a livello di bacino sui rischi legati all'acqua e consente agli utenti di valutare la loro esposizione al rischio idrico in più località. L'Atlante utilizza una solida metodologia peer-reviewed e i migliori dati disponibili per creare mappe globali ad alta risoluzione e personalizzabili del rischio idrico (Fonte: https://climate-adapt.eea.europa.eu/it/mission/solutions/tools/005_aqueduct-global-water-risk-atlas-wri).



Il 2025 è stato identificato come anno base per il monitoraggio dei prelievi e degli scarichi idrici. Da qui nasce l'obiettivo di medio periodo, coerente con l'impostazione di miglioramento continuo: **ridurre del 5% il consumo pro-capite di acqua per il 2030**, rispetto al 2025. L'avanzamento verrà verificato anno per anno, all'interno del sistema di gestione ambientale.

Prelievo idrico per fonte							
	Megalitri 2023		Megalitri 2024		Megalitri 2025 (base)		Target 2030
	Tutte le Aree	Aree sotto stress	Tutte le Aree	Aree sotto stress	Tutte le Aree	Aree sotto stress	
Acque sotterranee (totale)	1,81	-	1,89	-	1,85	-	
Acque dolci (≤1.000 mg/L TDS)	1,81	-	1,89	-	1,85	-	
Altre acque (>1.000 mg/L TDS)	-	-	-	-	-	-	
Acque da terze parti (totale)	1,07	-	1,24	-	1,37	-	
Acque dolci (≤1.000 mg/L TDS)	1,07	-	1,24	-	1,37	-	
Altre acque (>1.000 mg/L TDS)	-	-	-	-	-	-	
Totale prelievi idrici	2,88	-	3,13	-	3,22	-	3,06
Numero dipendenti⁸	108		114		117		
Intensità idrica MI/dip.	0,027		0,027		0,028		0,026
Scostamento vs target			7%		8%		-5%
Scarico idrico per destinazione							
	Megalitri 2023		Megalitri 2024		Megalitri 2025 (base)		Target 2030
	Tutte le Aree	Aree sotto stress	Tutte le Aree	Aree sotto stress	Tutte le Aree	Aree sotto stress	
Acque verso terze parti (totale)	2,88	-	3,13	-	3,22	-	
Acque dolci (≤1.000 mg/L TDS)	-	-	-	-	-	-	
Altre acque (>1.000 mg/L TDS)	2,88		3,13		3,22		
Totale scarichi idrici	2,88	-	3,13	-	3,22	-	3,06
Variazione % vs anno base			-3%		0%		-5%
Scostamento vs target			2%		5%		

⁸ Il dato si riferisce ai dipendenti della sede italiana.

4.4

INIZIATIVE E PROGETTI PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

PRATICHE SOSTENIBILI IN AZIENDA



Riduzione del consumo di carta e digitalizzazione in cloud

Negli uffici, il consumo di carta è stato drasticamente ridotto grazie alla gestione digitale dei documenti, tutti archiviati in cloud. Per facilitare la consultazione, gli uffici sono dotati di monitor di grandi dimensioni che permettono di visualizzare più documenti contemporaneamente. L'edificio dispone di sole tre stampanti, promuovendo una cultura orientata alla riduzione delle stampe. Queste misure hanno consentito un risparmio superiore all'80% del consumo di carta.

oltre l'**80%**
di carta risparmiata



Consumi di plastica

Per ridurre l'uso di plastica, nel 2019 abbiamo eliminato le bottigliette di plastica dai distributori automatici, sostituendole con erogatori d'acqua potabile e distribuendo a tutti i dipendenti una borraccia termica personalizzata per incentivarne l'utilizzo. Grazie a questa iniziativa, dal 2019 è stato possibile risparmiare circa 253.000 bottigliette di plastica.

Dal 2019 circa
-253.000
bottigliette di plastica

BIODIVERSITÀ VIGNA AUTOCTONA RESTAURATA

Nel 2021, Transfer Oil ha acquistato un appezzamento di terreno di quasi cinque ettari, situato sul lato nord-ovest della sede centrale. Nel 2024, all'interno di quest'area, l'azienda ha completato il meticoloso ripristino di due lunghi filari di vecchie viti autoctone, con l'obiettivo di tutelare la biodiversità e valorizzare il patrimonio locale.

La guida e le capacità di un team dedicato sono stati essenziali per l'installazione di nuovi pali di sostegno e di un sistema di irrigazione funzionale alla conservazione delle piante esistenti. Grazie a queste attività, sono state **ripristinate 102 viti antiche** appartenenti al vigneto originario e, tra il 2024 e il 2025, sono state ripiantate **60 nuove viti**, portando il totale a 162 piante complessivamente presenti nell'area.

Guardando avanti, il progetto continuerà a concentrarsi sulla conservazione del suolo e sulla protezione delle viti esistenti. Prevediamo inoltre di introdurre nuove viti per sostenere la continuità e la produttività dei filari. Coltivando diverse specie antiche di uva, l'iniziativa favorisce la biodiversità, essenziale per l'equilibrio ecologico. Inoltre, integra tecniche di agricoltura biologica e pratiche di conservazione dell'acqua, minimizzando l'uso di sostanze chimiche e preservando le risorse.

Il vigneto contribuisce anche all'assorbimento di CO₂, compensando ulteriormente la nostra impronta di carbonio. Rappresenta anche un impegno per la comunità e la responsabilità sociale. I dipendenti partecipano attivamente alla cura della vigna: ogni anno, durante il



periodo della raccolta, viene organizzata la vendemmia aziendale. Si tratta di un momento di partecipazione volontaria, in cui si raccoglie l'uva e si degusta il vino prodotto con i grappoli dell'anno precedente, promuovendo condivisione e connessione con l'ambiente.

Per il periodo 2026-2030, l'obiettivo è mantenere il vigneto, continuando a valorizzare le specie autoctone e le pratiche sostenibili, con particolare attenzione **alla partecipazione dei dipendenti** e alla diffusione della cultura ambientale interna.







Lavoro di precisione

Ogni tubo assemblato è realizzato con massima accuratezza per garantire qualità e affidabilità.



Presenza sul mercato

Il team Transfer Oil promuove i propri tubi termoplastici durante le principali fiere di settore.

5.1

LE PERSONE DI TRANSFER OIL

Nel 2025, la forza lavoro del nostro Gruppo contava **137 collaboratori**. La maggior parte (84%) era impiegata presso la sede centrale e gli impianti produttivi, mentre la restante parte nei centri di assemblaggio e commerciali situati in Cina, Singapore e Stati Uniti (rispettivamente 6%, 6% e 4%).

Quasi tutti i dipendenti (90%) sono assunti con **contratti a tempo pieno**, e la maggioranza (56%) ricopre ruoli operativi in produzione.

La fascia d'età più rappresentata in azienda è quella tra i 30 e i 50 anni (59%), mentre il restante personale si suddivide equamente tra under 30 (18%) e over 50 (23%). Al 31 dicembre 2025, 6 dipendenti appartenevano a categorie protette.

Le donne rappresentano il 25% della forza lavoro complessiva, poiché la maggior parte delle posizioni in produzione è ricoperta da uomini. Tuttavia, tale percentuale sale al 43% considerando solo il personale degli uffici. Il 100% della forza lavoro in Italia e nelle filiali è coperto da contratti collettivi.

Nel 2025, uno studente ha completato un percorso di alternanza scuola-lavoro in Transfer Oil, avendo la possibilità di partecipare attivamente alle attività quotidiane della funzione Logistica. Un'altra studentessa ha invece integrato l'esperienza

lavorativa di stage all'interno di Transfer Oil, in ambito Pianificazione della produzione, nella redazione della propria tesi di laurea.

Queste esperienze rappresentano un motivo di grande orgoglio per Transfer Oil, che si propone ai giovani talenti come **ambiente di formazione e possibile percorso professionale** per mettere alla prova le proprie competenze.

Nel corso del 2025 sono state effettuate **23 nuove assunzioni**, di cui la maggior parte (78%) under 30.

L'azienda ricorre in modo occasionale a lavoratori esterni, in particolare stagisti provenienti da università locali per attività presso la sede centrale e lavoratori interinali impiegati in produzione per far fronte ai picchi stagionali di attività. Al 31 dicembre non risultavano presenti lavoratori esterni.

Per quanto riguarda il turnover, nel 2025 le uscite volontarie sono state 11, con una prevalenza (55%) di persone appartenenti alla fascia di età fino ai 30 anni.

Il Target al 2030 prevede il mantenimento di un tasso di turnover inferiore al 3% e di un tasso di nuove assunzioni superiore al 3%.



Controllo e accuratezza

Un tecnico sorveglia la fase di marcatura del tubo.

5.1.1

MISURE A SUPPORTO DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO

Per Transfer Oil, garantire il benessere e la motivazione dei propri collaboratori significa creare le condizioni per prestazioni eccellenti e una crescita sostenibile. In questo contesto, l'azienda promuove strumenti e politiche concrete a supporto della vita professionale e personale dei dipendenti, in linea con i valori del Gruppo e la sua responsabilità sociale.

Equilibrio vita-lavoro e iniziativa Home Office

Transfer Oil riconosce che il benessere delle persone e la qualità delle performance sono strettamente connessi. In questa prospettiva, l'azienda promuove un modello organizzativo flessibile, che integra l'**Home Office** come parte integrante delle modalità di lavoro, introdotto già prima della pandemia.

Attraverso un sistema a "token", i dipendenti – compatibilmente con la mansione e le esigenze operative – possono scegliere dove svolgere la propria attività lavorativa, conciliando esigenze professionali e personali.

Con la diffusione del lavoro da remoto:

- **Si riducono gli spostamenti casa-lavoro**, con effetti positivi in termini di riduzione dell'impronta di carbonio aziendale.



Efficienza condivisa

Il lavoro di squadra supporta una gestione logistica precisa e attenta.

- **Diventa possibile attrarre profili professionali al di fuori dei limiti geografici**, favorendo l'ingresso di competenze diversificate e rafforzando la resilienza organizzativa.
- **Viene garantita la continuità operativa**, mantenendo elevati livelli di efficacia delle attività e coesione del team. Transfer Oil mette infatti a disposizione dei propri dipendenti le tecnologie, la formazione e l'assistenza necessarie per lavorare efficacemente da qualsiasi luogo. L'ERP e gli altri software aziendali sono cloud-based e pienamente accessibili da remoto.

Bonus Extra

In Transfer Oil vengono riconosciuti **bonus una tantum per celebrare occasioni speciali** e momenti significativi della vita personale e professionale dei propri dipendenti. Sono previsti bonus economici in occasione di eventi quali la nascita di un figlio o il matrimonio. Gli anniversari di servizio rappresentano inoltre un importante momento di valorizzazione del percorso professionale, celebrati come testimonianza di lealtà, adesione ai valori e alla filosofia dell'azienda: al raggiungimento dei 10 anni di anzianità viene riconosciuto un bonus, che si ripete al compimento dei 20 anni. Al traguardo dei 25 anni, viene erogato un bonus una tantum pari a una mensilità, accreditato nel mese della ricorrenza.

Straordinari e mensilità aggiuntive

Transfer Oil adotta una **politica retributiva migliorativa** rispetto a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).

In particolare, tutti i collaboratori beneficiano di **14 mensilità annue**, superando le 13 previste dal CCNL. Questa retribuzione non è legata al raggiungimento di specifiche performance aziendali, ma viene riconosciuta a tutela del potere d'acquisto familiare.

Inoltre, gli straordinari, retribuiti con una maggiorazione superiore a quella prevista dallo standard contrattuale, decorrono già dalla prima mezz'ora, previo accordo con il proprio responsabile. Altrettanto distintiva è la flessibilità del sistema di banca ore di Transfer Oil. A differenza del modello standard, dove il 50% delle ore straordinarie viene convertito in permessi retribuiti e il restante 50% pagato, i dipendenti possono scegliere di rinunciare completamente alla banca ore e ricevere il pagamento integrale di tutte le ore straordinarie. Questo approccio personalizzato valorizza le preferenze individuali e favorisce un equilibrio più sostenibile tra vita lavorativa e privata.

Salute e tutela della persona

A partire da gennaio 2024, l'assicurazione sanitaria integrativa è stata **estesa gratuitamente a tutti i collaboratori a tempo indeterminato**, superando il precedente modello basato su un contributo paritetico tra azienda e dipendente.

Attraverso una fitta rete di strutture convenzionate, i dipendenti possono accedere a prestazioni sanitarie a condizioni agevolate o gratuite, gestendo in autonomia prenotazioni e servizi tramite una piattaforma digitale dedicata. Il costo dell'assicurazione è interamente a carico dell'azienda.

Ascolto e coinvolgimento

Transfer Oil attribuisce grande importanza al **dialogo continuo con i propri collaboratori**, considerato un elemento fondamentale per il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

A questo scopo, l'azienda ha introdotto **strumenti**

strutturati di raccolta del feedback, tra cui questionari semestrali sul clima aziendale, rivolti ai dipendenti con almeno cinque mesi di anzianità. Le rilevazioni consentono di monitorare il **livello di soddisfazione** e la percezione di aspetti chiave quali formazione, retribuzione e relazioni professionali.

Inoltre, nelle aree ristoro sono presenti QR code che consentono ai dipendenti di valutare la qualità e l'adeguatezza del servizio ristorazione.

Piano Welfare

Dal 2019, Transfer Oil ha introdotto un **piano di welfare aziendale** finalizzato a sostenere il benessere e il potere di acquisto dei propri collaboratori.

Il piano, rinnovato per il triennio 2024–2026 e dotato di un **budget complessivo di circa 1 milione di euro**, è strutturato nel rispetto dei principi previsti dalla normativa in materia di welfare aziendale. L'iniziativa risponde a una duplice finalità: da un lato, offrire un contributo concreto al benessere delle persone che lavorano in azienda; dall'altro, garantire la coerenza del sistema con l'andamento economico dell'organizzazione.

L'attivazione e la progressione del contributo welfare sono infatti correlate al miglioramento di specifici indicatori economici aziendali, rispetto al biennio precedente, secondo un sistema di soglie e gradualità definito dal piano.

Il meccanismo di assegnazione tiene inoltre conto della presenza effettiva in azienda, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati applicati a classi omogenee di dipendenti, in un'ottica di equità e trasparenza.

Bonus individuali

Ogni collaboratore, che abbia maturato almeno un intero anno civile di anzianità di servizio, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dalla funzione di appartenenza, beneficia di un **ulteriore Sistema Premiante**. Rinnovato annualmente e comunicato, insieme al massimale di ogni soggetto coinvolto, entro il primo trimestre dell'anno, il Sistema Premiante ha degli obiettivi definiti chiaramente che rispecchiano gli intenti e i traguardi prefissati dall'azienda, intesa come collettività.

►
**Movimentazione
controllata**

La movimentazione
dei prodotti in
magazzino segue
processi organizzati
e sicuri.



►
Ordine operativo

Pulizia e
organizzazione degli
spazi supportano
l'efficienza dei
processi produttivi.



►
**Strumenti per
il lavoro**

Tecnologia e
strumenti adeguati
facilitano il lavoro
quotidiano e la
gestione delle attività
operative.



5.2

SALUTE E SICUREZZA

L'Azienda opera in tutti gli ambiti nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo italiano 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo comprende:

- Formazione continua dei dipendenti e collaboratori
- Esecuzione delle visite mediche periodiche
- Organizzazione e formazione delle squadre di primo soccorso previste dalle normative
- Monitoraggio delle condizioni di sicurezza da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Preparazione e diffusione dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 81/08.

Abbiamo implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** certificato ISO 45001 per il nostro stabilimento di produzione. Le linee guida per l'implementazione della norma includono requisiti relativi a:

- Politica aziendale per la salute e sicurezza
- Definizione degli obiettivi da raggiungere
- Pianificazione delle operazioni e dei processi
- Gestione dei cambiamenti
- Adozione di misure di miglioramento e riduzione dei rischi
- Gestione dei documenti e dei registri

- Azioni di valutazione e verifica
- Azioni correttive e preventive
- Revisione periodica e ridefinizione di obiettivi e traguardi.

Il sistema assicura che ogni evento rilevante – inclusi infortuni, mancati infortuni, situazioni potenzialmente pericolose o casi che richiedono assistenza medica – venga formalmente registrato in un apposito **registro delle non conformità**. Per ciascuna segnalazione vengono definite **azioni correttive**, con tempistiche di attuazione chiare, successivamente verificate e monitorate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

A partire da giugno 2025, **il ruolo di RSPP è stato affidato a una risorsa interna**, inserita in organico come **ASPP & HSE Specialist**. Questa scelta costituisce un **valore aggiunto rilevante**, poiché la sua presenza consente una conoscenza approfondita del contesto produttivo, delle persone e dei processi aziendali, favorendo interventi tempestivi, mirati ed efficaci. Il ruolo dell'RSPP è centrale nella vita aziendale: oltre all'analisi dei rischi, promuove una cultura della prevenzione e collabora in modo continuativo con tutte le funzioni aziendali per il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

La salute e la sicurezza dei dipendenti, in particolare degli operatori in produzione che costituiscono la maggioranza della forza lavoro, sono per noi priorità assolute. Mantenere elevati livelli di vigilanza, rispettare procedure rigorose e fornire aggiornamenti e formazione continua sono essenziali non solo per



◀ Sicurezza: una priorità assoluta

I pannelli nel reparto produttivo evidenziano i potenziali rischi per gli operatori.

▶ Regolamento di Sicurezza visitatori

Linee guida di sicurezza chiare garantiscono una visita sicura per ogni ospite.

garantire il corretto funzionamento degli impianti, ma soprattutto per tutelare l'incolumità di chi vi lavora.

Per aumentare la consapevolezza sui temi della sicurezza, abbiamo introdotto una **formazione mirata e individuato i principali rischi per ciascun reparto produttivo**.

Abbiamo creato pannelli di grandi dimensioni con grafiche esplicative che illustrano i potenziali incidenti e le loro conseguenze, affissi in ogni reparto. Inoltre, abbiamo prodotto un **video destinato a tutti i visitatori** per spiegare le regole di sicurezza da rispettare durante la visita, inclusi l'utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuale) e i comportamenti da adottare all'interno dell'area produttiva.

Partecipazione dei dipendenti e cultura della sicurezza

- **Incoraggiare la partecipazione:** incoraggiamo i dipendenti a partecipare attivamente all'identificazione dei pericoli, alla valutazione dei rischi e all'analisi degli incidenti.
- **Azioni correttive collaborative:** le azioni correttive vengono identificate in collaborazione con i lavoratori e condivise con la Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Come risultato degli interventi e delle azioni di prevenzione adottate, nel 2025 presso la sede italiana si sono registrati due infortuni sul lavoro, tutti di lieve entità, in calo rispetto ai sei casi rilevati nel 2023. Nello stesso anno si è verificato un ulteriore infortunio in itinere, che non va incluso nel computo degli infortuni totali sul lavoro. Negli ultimi tre anni non si sono registrati infortuni che abbiano coinvolto lavoratori esterni.

Il tasso di infortuni risulta in progressiva diminuzione, a sostegno dell'impegno dell'azienda nel perseguire l'obiettivo di "zero infortuni".

- **Comunicazione efficace:** le risoluzioni degli incidenti e altre comunicazioni importanti sono visualizzate su apposite bacheche di sicurezza o trasmesse su monitor in aree strategiche del nostro stabilimento.

Formazione e Sviluppo

- **Corsi obbligatori per il personale dello stabilimento:** tutto il personale dello stabilimento deve completare corsi obbligatori che coprono l'uso delle macchine, i dispositivi di protezione individuale (DPI), l'esposizione al rumore e i rischi fisici e chimici.
- **Sessioni di formazione specifica:** viene fornita una formazione aggiuntiva sull'uso delle attrezzature di sollevamento, la movimentazione manuale dei carichi, la sicurezza elettrica e le attività specifiche del lavoro.
- **Incontri mirati:** possono essere organizzate delle riunioni basate su eventi infortunistici, azioni di miglioramento o casi studio.
- **Formazione per il personale non operativo:** anche il personale degli uffici riceve formazione in materia di salute e sicurezza coerente con il proprio ruolo.





Creatività e visione

Elementi artistici negli spazi R&S riflettono l'incontro tra tecnica e pensiero creativo.

5.3

FORMAZIONE E CRESCITA PERSONALE

In Transfer Oil, la formazione è essenziale per valorizzare le persone, garantire performance sempre crescenti in ogni area di attività e di conseguenza rafforzare la competitività aziendale.

Nel 2025 sono state erogate **1335 ore di formazione**, con un decremento rispetto ai due anni precedenti, nei quali l'introduzione di nuove procedure e aggiornamenti documentali necessitavano un impegno formativo straordinario.

Il piano formativo aziendale è strutturato per funzione e prevede **percorsi di onboarding obbligatori** per i neoassunti, caratterizzati dall'interazione con tutte le aree aziendali, al fine di favorire una comprensione completa dei processi e della cultura organizzativa. Inoltre, manager e team leader forniscono **supporto continuo e attività di coaching**, promuovendo lo

sviluppo professionale delle proprie risorse. Il personale con maggiore esperienza accede a **sessioni di aggiornamento mirate**, dedicate a innovazioni di processo, nuove tecnologie e sviluppo delle soft skills, quali leadership, problem solving e gestione del lavoro in team.

Anche la **formazione obbligatoria** rappresenta un pilastro fondamentale: sicurezza sul lavoro, Codice Etico, Modello Organizzativo 231, GDPR e antiriciclaggio vengono affrontati con sessioni periodiche e interattive. L'obiettivo è rafforzare consapevolezza e responsabilità in ogni ruolo aziendale.

Ogni posizione in Transfer Oil è descritta da una **scheda ruolo aggiornata annualmente**, che definisce competenze, responsabilità e obiettivi. Questo strumento permette di costruire **percorsi di crescita chiari**, sia

Sviluppo delle competenze

In Transfer Oil, la formazione è parte integrante del proprio percorso professionale.



verticali – come il passaggio, ad esempio, da Tecnico Junior a Team Leader e Responsabile di funzione – sia orizzontali, favorendo mobilità tra funzioni e l'acquisizione di esperienze diversificate.

Per garantire l'efficacia dei programmi formativi, Transfer Oil monitora costantemente specifici indicatori chiave di performance (KPI). Per esempio, le **ore di formazione pro-capite** rappresentano un KPI regolarmente tracciato nella *Balanced Scorecard*.

L'**avanzamento di carriera** viene valutato almeno una volta l'anno nel corso dei riesami delle posizioni. La **retention e il livello di soddisfazione del personale** vengono rilevati attraverso questionari periodici, che

permettono di intercettare motivazione, senso di appartenenza ed eventuali criticità, così da intervenire tempestivamente ove necessario.

Nel 2025, ogni dipendente del gruppo ha partecipato in media a **circa 10 ore di formazione**. Guardando al futuro, il nostro obiettivo per il 2030 è aumentare ulteriormente la partecipazione e l'impatto della formazione, prevedendo:

- **Almeno 10 ore pro-capite** annue
- Piani di sviluppo individuali per **oltre l'85%** dei dipendenti
- Retention **superiore al 92%**.

5.4

GESTIONE RESPONSABILE, DIRITTI UMANI E LAVORO ETICO

La gestione responsabile delle persone, dei processi e delle informazioni rappresenta per Transfer Oil un pilastro fondamentale della governance aziendale. L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto dei diritti umani, sull'equità di trattamento e su comportamenti etici, nella convinzione che **integrità, trasparenza e responsabilità** costituiscano le basi di uno sviluppo duraturo e credibile.

Parità di trattamento e prevenzione delle molestie

Transfer Oil garantisce pari opportunità a tutti i dipendenti e collaboratori, **senza alcuna forma di discriminazione** legata a genere, età, origine, religione, disabilità, orientamento sessuale, opinioni personali o appartenenza sindacale. Le decisioni in materia di assunzione, sviluppo professionale, retribuzione e accesso alla formazione

si basano esclusivamente su competenze, merito e **risultati oggettivi**.

L'azienda promuove un clima inclusivo e rispettoso, incoraggiando la composizione di gruppi di lavoro eterogenei e ponendosi l'obiettivo di aumentare progressivamente la rappresentanza femminile nei reparti tecnici e nei ruoli di coordinamento.

Particolare attenzione è riservata alla prevenzione di qualsiasi forma di molestia o comportamento offensivo. È previsto un divieto assoluto di condotte inadeguate, verbali o fisiche, e sono attivi canali di segnalazione dedicati e riservati, inclusi quelli gestiti dall'Organismo di Vigilanza e **dal sistema di whistleblowing**. Ogni segnalazione viene esaminata con tempestività, garantendo riservatezza, imparzialità e adeguate misure di tutela per le persone coinvolte. Nel corso del 2025 i casi di segnalazione per mancato rispetto delle diversità e della parità di trattamento sono stati **pari a zero**, target confermato fino al 2030.

NUOVE PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DEL TALENTO

Negli ultimi anni, Transfer Oil ha continuato ad investire nell'inserimento di nuove professionalità, accompagnando la crescita aziendale con un progressivo ampliamento delle competenze presenti in organizzazione.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo del talento e delle capacità professionali, attraverso l'inserimento di nuove competenze in diversi ambiti aziendali. L'ingresso di nuove figure ha favorito il confronto tra esperienze e percorsi differenti, creando occasioni di scambio tra competenze consolidate e nuovi approcci. In un contesto industriale in continua evoluzione, l'integrazione di prospettive diverse rappresenta un elemento di valore per l'innovazione e il rafforzamento dell'organizzazione.

Tra il 2023 e il 2025, le assunzioni relative a ruoli quali Facility Specialist, Material Specialist, HSE Specialist, Controller e Marketing Specialist hanno contribuito ad **ampliare la presenza femminile** all'interno dell'azienda, rafforzando funzioni strategiche a supporto della crescita. La selezione e l'inserimento di nuove risorse si fondano sul **riconoscimento del merito**, delle competenze e del potenziale professionale, indipendentemente dal genere.

Transfer Oil intende proseguire lungo questo percorso, promuovendo un ambiente di lavoro orientato alle pari opportunità, alla valorizzazione delle persone e alla crescita del capitale umano.



Tutela dei diritti umani e contrasto al lavoro minorile e forzato

Allo stesso modo, l'azienda adotta una politica di **tolleranza zero** verso qualsiasi forma di lavoro minorile, lavoro forzato o tratta di esseri umani, in conformità alle Convenzioni ILO n. 138, 182, 29 e 105, al D.Lgs. 231/2001 e alla normativa europea di riferimento.

L'età anagrafica viene verificata obbligatoriamente prima dell'instaurazione di qualsiasi rapporto di lavoro. Allo stesso modo, Transfer Oil esclude ogni forma di collaborazione con soggetti che adottino pratiche coercitive, quali la ritenzione di documenti personali, l'imposizione di vincoli indebiti o condizioni di lavoro non volontarie.

Questo presidio si estende anche ai fornitori. In fase di avvio del rapporto è richiesto un questionario dedicato ai diritti umani, mentre audit sociali periodici verificano il rispetto delle clausole contrattuali relative al divieto di lavoro minorile e forzato. In caso di non conformità, vengono attivati piani correttivi con tempistiche definite; nei casi più gravi, è prevista l'interruzione immediata del rapporto e la segnalazione alle autorità competenti.

A supporto di questo sistema, Transfer Oil promuove attività di formazione e sensibilizzazione rivolte alle funzioni maggiormente coinvolte, in particolare Risorse Umane e Procurement, e include i principi sui diritti umani nel percorso di onboarding di ogni nuovo assunto.

Nel 2024 e nel 2025 non sono stati rilevati casi di lavoro minorile o forzato.

Concorrenza leale e comportamento responsabile sul mercato

Transfer Oil opera nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, adottando **comportamenti corretti e trasparenti** in tutte le relazioni commerciali. L'azienda si attiene alla normativa nazionale ed europea in materia di concorrenza e ai principi del Modello Organizzativo 231, evitando qualsiasi pratica che possa falsare il mercato, come accordi di cartello, scambi impropri di informazioni sensibili o ripartizioni di clienti e territori.

Le funzioni commerciali e di acquisto sono chiamate a operare con particolare attenzione, segnalando tempestivamente all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni anomale o a rischio. La formazione periodica e l'analisi di casi concreti supportano la diffusione di una cultura della correttezza e della responsabilità nelle relazioni con clienti, fornitori e partner. Nel 2025 non si sono verificate violazioni né episodi di concorrenza sleale.

Tutela delle informazioni e protezione dei dati

Transfer Oil raccoglie, tratta e conserva i dati personali di clienti, possessori del capitale, collaboratori, dipendenti e di altri soggetti, persone sia fisiche che giuridiche, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR). Il trattamento dei dati avviene **esclusivamente per finalità legittime** e nel rispetto delle istruzioni



operative aziendali. L'accesso alle informazioni è regolato dal principio del *need to know*, secondo cui ogni persona può consultare solo i dati strettamente necessari allo svolgimento delle proprie mansioni.

Sono adottate misure tecniche e organizzative per la sicurezza informatica, incluse procedure di autenticazione rafforzata, monitoraggio degli accessi e audit periodici. In caso di potenziali incidenti o **Data Breach**, sono previste procedure di gestione strutturate, con analisi dei rischi, azioni correttive e, ove richiesto, notifica alle autorità competenti.

Nel 2025 non si sono verificati casi di violazione della privacy né Data Breach, ed il target rimane **zero violazioni**.

Anticorruzione e integrità aziendale

Transfer Oil adotta una politica di **tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione**, attiva o passiva. È vietato offrire, promettere o accettare vantaggi indebiti, così come regali o benefici che possano influenzare decisioni aziendali.

La tracciabilità delle operazioni, il controllo delle autorizzazioni e la formazione periodica del personale rafforzano il sistema di prevenzione dei rischi corruttivi. Eventuali violazioni sono gestite con la massima severità, attraverso sanzioni disciplinari proporzionate e un costante aggiornamento delle procedure e del Codice Etico.

Nel 2025 non si sono verificati casi di corruzione ed il target per i prossimi anni rimane fissato a zero eventi.



Accesso sicuro

Ogni operatore dispone di credenziali dedicate per garantire sicurezza e tracciabilità.



Consapevolezza digitale

La formazione sulla cyber security rafforza la protezione delle informazioni aziendali.



5.5

TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO E PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI

La catena di fornitura di Transfer Oil non è solo un insieme di processi, ma una **rete di relazioni** che contribuisce in modo diretto alla qualità dei prodotti, all'affidabilità operativa e alla credibilità dell'impegno ESG dell'azienda. Ogni scelta lungo la filiera – dalla selezione delle materie prime alla collaborazione con i fornitori – incide sul valore che Transfer Oil genera per i propri clienti e stakeholder.

In particolare, la gestione degli acquisti avviene attraverso un dialogo continuo tra i reparti Acquisti, Pianificazione e Qualità. Questo coordinamento consente di anticipare i fabbisogni, garantire la continuità operativa e selezionare fornitori in grado di assicurare standard tecnici e qualitativi elevati, nonché coerenza con i valori aziendali.

In questo contesto si inserisce **il sistema di Vendor Rating**, uno strumento pensato non come mera valutazione formale, ma come leva di confronto e crescita reciproca. Con cadenza semestrale, i fornitori vengono valutati attraverso un punteggio che va da "scarso" a "eccellente", considerando i seguenti criteri: qualità dei materiali, collaborazione e supporto, puntualità nelle consegne, tempi di approvvigionamento, gamma di prodotti/servizi, condizioni di pagamento e **parametri ESG (sia ambientali che sociali)**.

■ Criteri Ambientali

La componente ambientale del Vendor Rating riflette l'attenzione alla sostenibilità della filiera come fattore strategico per uno sviluppo industriale responsabile. La valutazione integra parametri misurabili legati alla gestione ambientale, alle certificazioni, alla trasparenza informativa e agli interventi di mitigazione degli impatti.

Nel 2025, **il 79% degli acquisti è stato effettuato presso fornitori che risultano in possesso di certificazione ambientale ISO 14001**. Per il periodo 2026-2030, Transfer Oil intende consolidare questo percorso, puntando a **incrementare del 5%** la copertura della supply chain da fornitori certificati.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità non sono stati identificati fornitori

con impatti ambientali negativi significativi.

L'azienda mantiene un approccio di **tolleranza zero** verso il mancato rispetto della normativa ambientale, la gestione non conforme dei rifiuti, le emissioni non autorizzate o l'assenza di sistemi minimi di controllo ambientale.

L'obiettivo aziendale è mantenere stabilmente pari a zero il numero di fornitori con impatti ambientali negativi.

■ Criteri sociali

Il Vendor Rating integra anche la dimensione sociale della filiera, ispirandosi ai principali standard internazionali, tra cui le convenzioni ILO e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. I criteri includono il rispetto dei diritti umani, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, l'etica nelle pratiche occupazionali e l'attenzione allo sviluppo delle persone e delle comunità locali.

Nel 2025, oltre il **70% dei fornitori di polimeri di Transfer Oil ha ottenuto la medaglia d'oro EcoVadis**. Inoltre, **il 68% degli acquisti globali** è stato effettuato da aziende certificate secondo la norma ISO 45001. Per il quinquennio 2026-2030, l'obiettivo è **rafforzare la dimensione sociale nei processi di approvvigionamento**, aumentando **del 5%** le aziende certificate, ampliando la copertura valutativa e consolidando audit e attività formative.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità non sono stati identificati fornitori con impatti sociali negativi significativi lungo la catena di fornitura. Transfer Oil mantiene tolleranza zero verso violazioni in materia di diritti umani, lavoro, salute e sicurezza e pratiche etiche. L'obiettivo rimane zero fornitori con impatti sociali negativi significativi.

L'eventuale riscontro di impatti ambientali e sociali significativi comporterebbe l'attivazione immediata di un **piano di remediation** con tempistiche definite; in assenza di adeguamento, il rapporto commerciale verrebbe sospeso o cessato.

Fornitori primari con certificazione ambientale ISO 14001	Unità di misura	2025 (base)	Target 2030
Spesa coperta da fornitori certificati	€	6.279.552	
Spesa totale da fornitori primari	€	7.928.919	
Spesa annua fornitori principali e strategici	%	79%	83%
Target			+5%

▲
Tabella 1
Target e KPI 2025-2030
Catena di Fornitura Ambientale.

▼
Tabella 2
Target & KPI 2025-2030
Catena di Fornitura Sociale

Fornitori primari con certificazione sociale ISO 45001	Unità di misura	2025 (base)	Target 2030
Spesa coperta da fornitori certificati	€	5.388.986	
Spesa totale da fornitori primari	€	7.928.919	
Spesa annua fornitori principali e strategici certificati ISO 45001	%	68%	71%
Target			+5%

▶
Il prodotto finito
Il tubo Gomax® per
sistemi AC&R.



Tracciabilità dei prodotti

La responsabilità lungo la filiera si traduce anche in un **sistema di tracciabilità completo e affidabile**. Grazie a un processo produttivo integrato con il sistema gestionale ERP, ogni prodotto Transfer Oil è tracciabile sia a monte sia a valle: per ciascun lotto di prodotto finito è possibile risalire alle materie prime impiegate, alla loro origine e alla documentazione tecnica associata.

La trasformazione sostanziale dei prodotti avviene presso la sede di Colorno (PR), in Italia. Questo consente di garantire standard qualitativi costanti, di certificare i prodotti come **Made in Italy** e di offrire ai clienti di tutto il mondo un elevato livello di trasparenza, sicurezza e affidabilità.

Codice di Condotta e Qualifica Fornitori

Nel 2025, Transfer Oil ha ulteriormente rafforzato il presidio della propria supply chain pubblicando il **Codice di Condotta Fornitori**, condiviso con tutti i partner commerciali per verificarne l'adesione ai

principi aziendali, tra cui il rispetto dei diritti umani, della sicurezza sul lavoro e dell'integrità etica.

Parallelamente, è stato attivato un portale dedicato al processo di qualifica dei fornitori (supplier.transferoil.com), che **si fonda su tre pilastri**:

1. Trasparenza e condivisione delle informazioni

Tutto il processo – dall'accesso iniziale alla verifica dei documenti – è pensato per offrire: monitoraggio in tempo reale dello stato di qualifica; comunicazioni immediate in caso di documenti mancanti, non conformi o in scadenza ed un canale diretto con le funzioni interne di Transfer Oil.

2. Standard qualitativi, etici e di sostenibilità

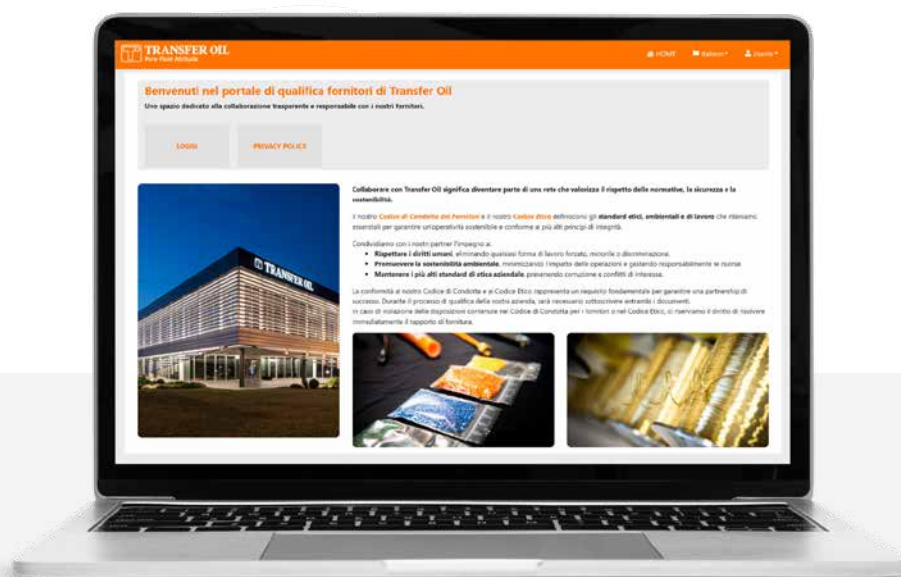
Vengono richiesti requisiti chiari, misurabili e coerenti con le migliori pratiche internazionali:

- Conformità legale e societaria;
- Adozione di sistemi di gestione certificati (Qualità – ISO 9001, Ambiente – ISO 14001, Salute e Sicurezza – ISO 45001);
- Rispetto del nostro Codice Etico e del Codice di Condotta;



Portale dedicato

Homepage del portale per la qualifica dei fornitori Transfer Oil.



- Impegno in materia di sostenibilità ed ESG, verificabile attraverso report e politiche interne;
- Attenzione alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti e alle normative sulle sostanze chimiche.

3. Collaborazione nel miglioramento continuo

Per alcune categorie merceologiche o servizi, la qualifica include anche una valutazione tecnica dei singoli prodotti forniti, con eventuali test di laboratorio e validazioni gestite dal nostro reparto R&D.

Questa logica di miglioramento condiviso consente di garantire performance tecniche e di sicurezza elevate, di supportare i fornitori nello sviluppo di nuovi materiali e componenti conformi alle normative internazionali e di mantenere una filiera solida e resiliente per rispondere alle esigenze dei nostri clienti globali.

Anche i fornitori e gli stakeholder esterni possono accedere ai **canali di segnalazione e whistleblowing** messi a disposizione dall'azienda, a garanzia di un

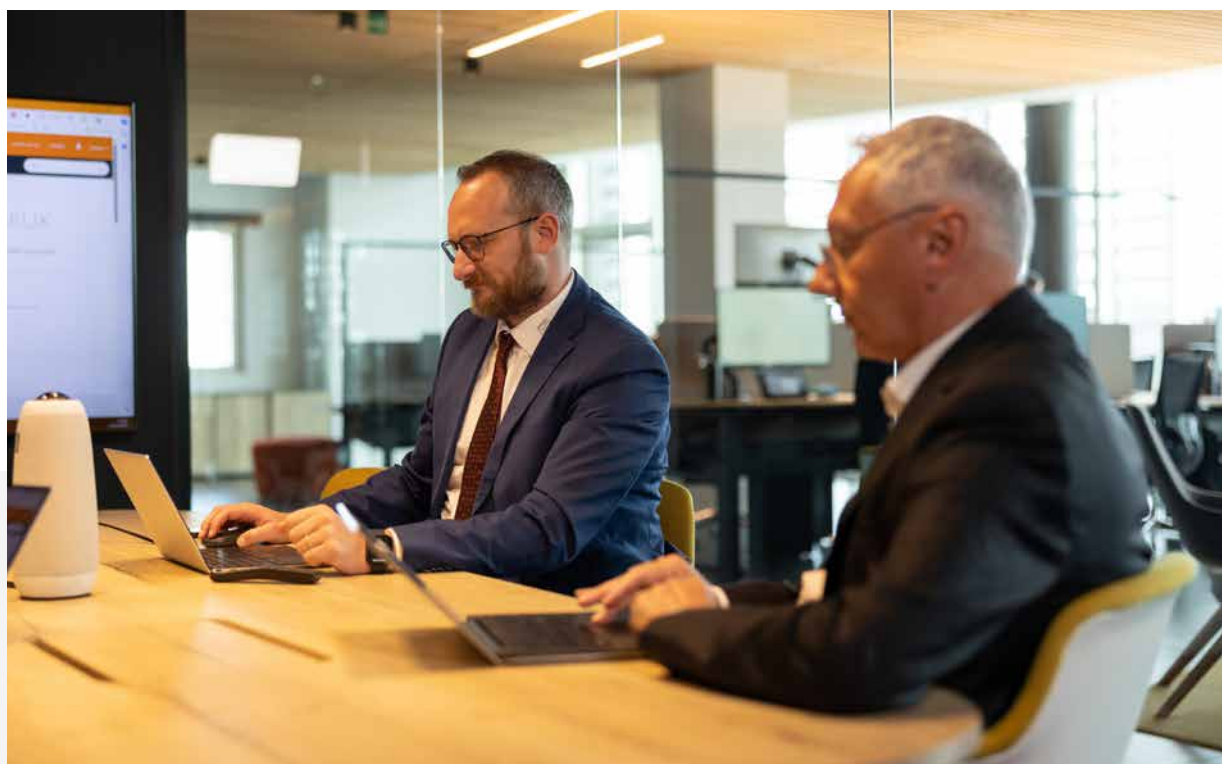
sistema di reclamo efficace e trasparente. Ogni segnalazione viene presa in carico entro 30 giorni e, in caso di violazioni accertate dei diritti umani, è previsto un piano di rimedio concordato con le parti coinvolte. Nel 2025 non sono state rilevate violazioni accertate dei diritti umani, target confermato anche per il periodo 2026-2030.

Per Transfer Oil i fornitori rappresentano una **parte fondamentale della catena del valore**: sono partner con cui costruire relazioni solide, trasparenti e orientate a una crescita condivisa nel tempo. La qualifica fornitore non è un semplice adempimento amministrativo, ma un processo strutturato, pensato per garantire qualità, sicurezza e affidabilità lungo tutto il ciclo produttivo.



Processi condivisi

La collaborazione interna contribuisce al miglioramento continuo dei sistemi aziendali.



5.6

PROGETTI E INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ LOCALE

Transfer Oil considera la relazione con il territorio un elemento centrale della propria responsabilità d'impresa. Il nostro impegno si manifesta attraverso progetti concreti che spaziano dall'educazione alla cultura, dalla promozione dei servizi locali alla sensibilizzazione su temi sociali rilevanti.

L'azienda mantiene un rapporto costante con le istituzioni scolastiche del territorio, promuovendo un **collegamento concreto tra il percorso accademico e l'esperienza professionale**. Le collaborazioni con le università supportano l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso programmi di tirocinio, contribuendo a colmare il divario tra conoscenze teoriche e applicazione pratica.

Nel 2025, Transfer Oil ha rinnovato il sostegno al **Liceo Ulivi di Parma** sponsorizzando la squadra "Blu Torpedo" nell'ambito del progetto **F1 in Schools**. Questa sfida multidisciplinare vede gli studenti progettare e costruire piccole auto da corsa alimentate ad aria compressa, sviluppando competenze di ingegneria, marketing, gestione del team e business planning. Con il nostro supporto, il team ha potuto sperimentare in prima persona il valore del lavoro di squadra, della precisione tecnica e della creatività, condividendo i principi fondamentali di Transfer Oil: dedizione all'innovazione e coraggio nell'affrontare sfide complesse.

Al di fuori dell'ambito accademico, Transfer Oil dialoga con numerose realtà profondamente radicate nel tessuto locale, in particolare a Colorno e nell'area di Parma. Queste associazioni svolgono un ruolo fondamentale nel mantenere la coesione sociale e promuovere il benessere della comunità.

Nel corso dell'anno, il nostro impegno si è concretizzato in numerose iniziative significative. Abbiamo sostenuto, attraverso una donazione, la Pubblica Assistenza di Colorno per rafforzare **i servizi di emergenza**. Inoltre, abbiamo rinnovato la nostra partecipazione come sponsor al **Summer Reggia**

Opera Festival 2025, evento promosso da **Parma Operart**, associazione patrocinata dal **Comune di Parma**. Iniziative culturali di questo rilievo valorizzano le bellezze storiche della Reggia di Colorno e offrono momenti di arricchimento sociale e artistico per la comunità.

Transfer Oil affronta anche tematiche sociali di grande rilevanza, come la prevenzione della **violenza di genere**. In occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, abbiamo sostenuto concretamente chi opera quotidianamente per proteggere e accogliere le vittime di violenza, attraverso donazioni al **Centro Antiviolenza di Parma**. Il progetto si è sviluppato attraverso diverse azioni che coinvolgono tutti i reparti aziendali: dalla raccolta di beni per le donne e i bambini accolti nelle case-rifugio, fino agli incontri formativi rivolti al personale Transfer Oil – condotti con il supporto di esperti – per imparare a **riconoscere i segnali di abuso** e comprendere come offrire aiuto.

A novembre, abbiamo aperto le porte dell'azienda alla cittadinanza ospitando l'incontro pubblico **"Un'educazione pratica contro la violenza di genere"**, promosso dal Tavolo delle Pari Opportunità del Comune di Colorno. Un'occasione importante, che ha permesso di approfondire una problematica ancora troppo presente nella nostra società e di farlo attraverso un dialogo aperto e competente.

All'impegno locale si affianca la partecipazione ad associazioni industriali, come **Confindustria – Unione Parmense degli Industriali** – attraverso cui continuiamo a essere parte attiva del dialogo sullo sviluppo regionale e sulle politiche industriali.

Insieme, queste azioni esprimono una **visione coerente di responsabilità d'impresa**, che integra istruzione, salute, servizi pubblici e collaborazione industriale in un unico quadro armonico.

F1 in Schools

Auto realizzate dalla squadra "Blu Torpedo" per la sfida multidisciplinare F1 in Schools.



Cultura e comunità

Il sostegno a iniziative culturali contribuisce alla valorizzazione del patrimonio locale.



ALLEGATO

NOTA METODOLOGICA

Questo documento è il secondo Report ESG di Transfer Oil S.p.A. (indicata in questo documento anche come "il Gruppo", "Transfer Oil" o "l'Azienda"), con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente l'approccio alla sostenibilità dell'Azienda e le sue performance nelle aree di sostenibilità ambientale, sociale ed economica per l'anno 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025). Al fine di raggiungere questo obiettivo, il rapporto aggiornato sarà pubblicato annualmente.

Questo documento è stato preparato riportando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nell'"Indice dei Contenuti GRI".

I dati ambientali inclusi sono limitati alla sede centrale e agli stabilimenti di produzione italiani, escludendo quindi le sedi delle filiali di Shanghai, di Singapore e di Houston.

I dati sulle risorse umane includono la totalità del Gruppo e tutte le sue entità controllate.

Per consentire la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione delle performance delle attività del Gruppo, è stato incluso un anno comparativo, dove disponibile.

Inoltre, per garantire l'affidabilità dei dati, l'uso di stime è stato limitato il più possibile; se presenti, queste sono debitamente identificate e basate sui migliori metodi disponibili.

Va inoltre notato che durante l'anno 2025 non ci sono stati cambiamenti nella struttura proprietaria o nella catena di fornitura di Transfer Oil S.p.A.

Per ulteriori informazioni, potete visitare il sito web di Transfer Oil: www.transferoil.com

KPI Risorse Umane GRI 2-7 Dipendenti

Numero totale di dipendenti per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato), suddiviso per genere										
Tipo di contratto	2023			2024			2025			Tot.
	Maschi	Femmine	Tot.	Maschi	Femmine	Tot.	Maschi	Femmine	Tot.	
Tempo indeterminato	92	25	117	94	28	122	94	31	125	91%
Tempo determinato	9	1	10	7	5	12	7	5	12	9%
Stagionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	101	26	127	101	33	134	101	36	137	100%

Numero totale di dipendenti per tipologia contrattuale (tempo pieno e part-time), suddiviso per genere										
Tipo di contratto	2023			2024			2025			Tot.
	Maschi	Femmine	Tot.	Maschi	Femmine	Tot.	Maschi	Femmine	Tot.	
Tempo pieno	100	22	122	100	29	129	93	30	123	90%
Part-time	1	4	5	1	4	5	8	6	14	10%
Part-time (%)	1%	15%	4%	1%	12%	4%	8%	17%	10%	10%
Totale	101	26	127	101	33	134	101	36	137	100%

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Numero di lavoratori esterni al 31 dicembre suddiviso per genere (in unità)									
Categoria	2023			2024			2025		
	Maschi	Femmine	Tot.	Maschi	Femmine	Tot.	Maschi	Femmine	Tot.
Lavoratori interinali	1	1	2	1	1	2	0	0	0
Tirocinanti / stagisti	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2	1	3	1	1	2	0	0	0

GRI 2-30 Contratti collettivi

Percentuale totale di dipendenti coperti da contratti collettivi				
Numero totale di dipendenti	2023	2024	2025	Target 2030
Totale dipendenti	127	134	137	
Numero di dipendenti con contratto collettivo	115	126	137	
Percentuale Totale	91%	94%	100%	100%

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro (Dipendenti)					
Numero di infortuni	2023	2024	2025	Target 2030	
Numero di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	0	0	0	0	
Numero di infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi i decessi)	0	0	0	0	
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	6	2	2 ⁹	0	

Infortuni sul lavoro (Lavoratori Esterni)					
Numero di infortuni	2023	2024	2025	Target 2030	
Numero di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	0	0	0	0	
Numero di infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi i decessi)	0	0	0	0	
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0	0	

Principali tipi di infortunio sul lavoro (Dipendenti)					
Tipo di infortunio	2023	2024	2025	Target 2030	
Lacerazione	0	1	1	0	
Contusione	6	1	1	0	

⁹ Dal totale degli infortuni sul lavoro registrabili vengono esclusi gli infortuni in itinere, in quanto non avvenuti per spostamenti organizzati dall'azienda.

Principali tipi di infortunio sul lavoro (Lavoratori Esterni)				
Numero di infortuni	2023	2024	2025	Target 2030
Lacerazione	0	0	0	0
Contusione	0	0	0	0

Tassi di infortunio (Dipendenti)				
	2023	2024	2025	Target 2030
Ore lavorate	217.184	227.350	229.533	
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	0	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi i decessi)	0	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁰	5,53	1,76	1,74	0

Tassi di infortunio (Lavoratori Esterni)				
	2023	2024	2025	Target 2030
Ore lavorate	9949	2163	8133	0
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro	0	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi i decessi)	0	0	0	0

¹⁰ Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: (numero di infortuni sul lavoro/ore totali lavorate) * 200.000.

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti

Assunzioni (unità)	2023				2024				2025				2030
Numero di persone (per genere)	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	Target
Maschi	9	5	4	18	5	3	1	9	15	2	0	17	
Femmine	1	3	0	4	1	8	0	9	3	3	0	6	
Totale	10	8	4	22	6	11	1	18	18	5	0	23	
Totale dipendenti				127				134				137	
Percentuale assunzioni				17%				13%				17%	>3%

Assunzioni (%)	2023				2024				2025			
Numero di persone (per genere)	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.
Maschi	41%	23%	18%	82%	28%	17%	6%	51%	65%	9%	0%	74%
Femmine	4%	14%	0%	18%	6%	34%	9%	49%	13%	13%	0%	26%
Totale	45%	37%	18%	100%	34%	51%	15%	100%	78%	22%	0%	100%

Turnover (unità)	2023				2024				2025				2030
Numero di persone (per genere)	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	Target
Maschi	5	7	4	16	6	3	2	11	5	3	0	8	
Femmine	1	3	0	4	0	0	0	0	1	1	1	3	
Totale	6	10	4	20	6	3	2	11	6	4	1	11	
Totale dipendenti				127				134				137	
Percentuale turnover				16%				8%				8%	<3%

Turnover (%)	2023				2024				2025			
Numero di persone (per genere)	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Tot.
Maschi	25%	35%	20%	80%	55%	27%	18%	100%	45%	27%	0%	73%
Femmine	5%	15%	0%	20%	0%	0%	0%	0%	9%	9%	9%	27%
Totale	30%	50%	20%	100%	55%	27%	18%	100%	55%	36%	9%	100%

GRI 404-1 Media ore di formazione per anno per dipendente

2025							
Media ore di formazione	N. ore Uomini	N. ore pro capite Uomini	N. ore Donne	N. ore pro capite Donne	N. Ore Totale	N. ore pro capite	Target 2026-2030
Dirigenti	5	1	0	0	5	1	
Manager	100	20	14	7	114	16	
Impiegati	234	9	238	11	472	10	
Operai e intermedi	680	11	65	5	744	10	
Totale	1018	10	317	9	1335	10	>10

2024							
Media ore di formazione	N. ore Uomini	N. ore pro capite Uomini	N. ore Donne	N. ore pro capite Donne	N. ore Totale	N. ore pro capite	
Dirigenti	18	4	0	0	18	4	
Manager	82	16	27	14	109	16	
Impiegati	534	20	131	7	665	14	
Operai e intermedi	1006	16	109	10	1115	15	
Totale	1640	16	267	8	1907	14	

GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti

Dipendenti per categoria e fascia d'età (percentuale)												
	2023 <30	2023 30-50	2023 >50	2023 Totale	2024 <30	2024 30-50	2024 >50	2024 Totale	2025 <30	2025 30-50	2025 >50	2025 Totale
Dirigenti	0%	3%	0%	3%	0%	0%	12%	4%	0%	0%	100%	4%
Manager	3%	0%	3%	6%	4%	7%	3%	5%	0%	64%	36%	5%
Impiegati	26%	32%	37%	31%	30%	38%	32%	34%	19%	62%	19%	35%
Operai e intermedi	71%	58%	53%	60%	67%	53%	25%	58%	21%	61%	18%	56%
Totale	24%	51%	24%	100%	20%	54%	25%	100%	18%	59%	23%	100%

Dipendenti per categoria e genere (percentuale)									
	2023 Maschi	2023 Femmine	2023 Totale	2024 Maschi	2024 Femmine	2024 Totale	2025 Maschi	2025 Femmine	2025 Totale
Dirigenti	100%	0%	3%	100%	0%	4%	100%	0%	4%
Manager	71%	29%	6%	71%	29%	5%	71%	29%	5%
Impiegati	70%	30%	31%	57%	43%	35%	57%	43%	35%
Operai e intermedi	88%	12%	60%	85%	15%	56%	85%	15%	56%
Totale	82%	18%	100%	75%	25%	100%	75%	25%	100%



INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione di utilizzo	Transfer Oil S.p.A. ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con riferimento ai GRI Standards.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE
GRI 2: General Disclosures 2021	Capitolo 1 - Presentazione del gruppo Capitolo 2 - Le attività del gruppo	6-21 22-31
GRI 101: Biodiversità	4.4 Iniziative e progetti per la riduzione dell'impatto ambientale	59-61
GRI 205: Anticorruzione e integrità aziendale	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75
GRI 301: Materiali	4.2 Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti	50-55
GRI 302: Energia	4.1 Consumo energetico ed emissioni	43-49
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	4.3 Prelievi e scarichi idrici	56-58
GRI 305: Emissioni	4.1 Consumo energetico ed emissioni	43-49
GRI 306: Rifiuti	4.2 Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti	50-55
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	5.5 Catena di fornitura responsabile – tracciabilità del prodotto e principali partner commerciali	76-79
GRI 401: Occupazione	5.1 Le persone in Transfer Oil KPI Risorse Umane	63-67 83-88
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro	5.2 Salute e Sicurezza KPI Risorse Umane	68-69 83-88
GRI 404: Formazione e istruzione	5.3 Formazione e crescita personale KPI Risorse Umane	71-72 83-88
GRI 405: Diversità e pari opportunità	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75
GRI 406: Non discriminazione	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75
GRI 408: Lavoro minorile	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	5.5 Catena di fornitura responsabile – tracciabilità del prodotto e principali partner commerciali	76-79
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	2.1 Qualità dei prodotti e dei servizi	23-25
GRI 417: Marketing ed etichettatura	2.1 Qualità dei prodotti e dei servizi	23-25
GRI 418: Privacy dei clienti	5.4 Gestione responsabile, diritti umani e lavoro etico	72-75

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ 2025

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ 2025**

SEDE CENTRALE

Transfer Oil S.p.A.
Via Sacca 64
43052 - Colorno - Parma - Italia
info.ita@transferoil.com



SEGUITECI



www.transferoil.com

FILIALI

Transfer Oil USA
537 Rankin rd.
77073 - Houston - Texas - USA
info.usa@transferoil.com

Transfer Oil Singapore
196 Pandan Loop
128384 - Singapore
info.sgp@transferoil.com

Transfer Oil Shanghai
9126 Hunan Road
Pudong New District - Shanghai - China
info.chn@transferoil.com